REGIONE TOSCANA

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 20 del 18.5.2022

Supplemento n. 80

mercoledì, 18 maggio 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro Settore Istruzione e formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 27 aprile 2022, **n. 8440** certificato il 09-05-2022

DGR 419/2022 - approvazione avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali Annualità 2022-2023.

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro Settore Istruzione e formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 27 aprile 2022, **n. 8440** certificato il 09-05-2022

DGR 419/2022 - approvazione avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali Annualità 2022-2023.

SEGUE ATTO E ALLEGATI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8440 - Data adozione: 27/04/2022

Oggetto: DGR 419/2022 - Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali Annualità 2022-2023

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4,5 e 5 bis della $1.r.\ 23/2007$ e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della $1.r.\ 23/2007$.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/05/2022

IL DIRIGENTE

Visti i seguenti atti:

- . Regolamento (UE EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- . Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- . Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- . Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;
- Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;
- . "Vademecum FSE per i Programmi Operativi 2014-2020";
- . Asse A "Occupazione" del POR FSE 2014-2020 ed in particolare l'Azione A.2.1.4 Percorsi formativi di IeFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività";
- . Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- . Deliberazione della Giunta Regionale n. 197 del 2.03.2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 come da ultimo modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1200 del 22.11.2021;
- . Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8 maggio 2015 come da ultimo modificati dal Comitato di Sorveglianza del 4 giugno 2019;
- . Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19.12.2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 4 del 29/11/2021, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 e che, in particolare, attraverso le procedure previste per la selezione e la gestione delle operazioni, adotta misure antifrode come previsto dall'art. 125 § 4 del Reg (UE) 1303/2013;
- . Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- . Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26.7.2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" in Italia CCI2014IT05SFOP015, con la quale è stata approvata la proposta riprogrammazione del POR FSE 2014/2020 contenuta nella su citata Delibera n. 361 del 9 aprile 2018;
- . Delibera di Giunta regionale n. 1004 del 18 settembre 2018, con la quale si prende atto della Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26.7.2018 che approva la riprogrammazione del

POR FSE 2014/2020;

- . Decisione della Commissione C(2020) n. 5779 del 20 agosto 2020 che modifica la decisione di esecuzione C(2018) n.5127 del 26/07/2018 così come modificata dalla Decisione di Esecuzione C(2019)5636 del 24 luglio 2019 in merito all'acquisizione della riserva di performance;
- . Delibera di Giunta Regionale n. 1205 del 7 settembre 2020, presa d'atto della Decisione C(2020) n. 5779 del 20 agosto 2020 che approva la Riprogrammazione del POR FSE e l'allegato A POR FSE riprogrammato a seguito dell'emergenza COVID 19;
- . Decisione della Giunta Regionale n. 15 del 02 agosto 2021 Regolamento (UE) 1303/2013 POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.). Approvazione nuova versione:
- . Circolare attuativa dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 Protocollo AOOGRT/224564/F.045.020.020 del 03.05.2017;
- Decreto legislativo n. 76 del 15.04.2005 recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), delle legge 28 marzo 2003, n. 53";
- . Decreto legislativo n. 226 del 17.10.2005 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- . Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare dell'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione;
- . Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- . Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;
- . Decreto legislativo n. 61 del 13.04.2017 recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- . Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato- Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano l'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- . Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Re. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- . Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;
- . Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n.155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

- . Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- . Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;
- . Decreto del Ministro dell'istruzione del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;
- . Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- . Delibera della Giunta Regionale 855 del 9 luglio 2020 "Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri Ministero per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Toscana: Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", che destina ai fini dell'accordo l'ammontare complessivo di 264,7 milioni di euro di cui 96,6 milioni a valere sul POR FSE 2014-2020 della Toscana;
- . Delibera CIPESS 40 approvata nella seduta del 28/07/2020 che dispone la riprogrammazione di 14 milioni di risorse FSC ex art. 44 del DL 34/2019 e l'assegnazione alla Regione Toscana di 250,7 milioni di FSC aggiuntivo 2014/2020;
- Delibera di Giunta n. 1294 del 18 settembre 2020 con la quale, in attesa della predisposizione ed approvazione del nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC, viene individuato il modello di gestione del nuovo Piano e vengono individuati i soggetti che si occuperanno delle diverse funzioni istruttorie dei progetti da ammettere a finanziamento nonché del controllo, pagamento e monitoraggio degli interventi (indicati nell'allegato D della DGR 855/2020) da finanziare con risorse FSC a seguito della riprogrammazione dei POR FESR e FSE;
- . Delibera della Giunta Regionale n. 1381 del 9/11/2020 avente ad oggetto "Anticipazione gestione nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC" e in particolare l'allegato A;
- . Delibera della Giunta Regionale 252 del 22 marzo 2021 "Anticipazione gestione nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC- seconda individuazione progetti " la quale stabilisce di avviare immediatamente, nelle more dell'elaborazione ad approvazione del nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC che verrà approvato dal CIPE, la realizzazione e gestione di un secondo gruppo di progetti indicati, con tipologie di beneficiari e dotazione finanziaria, nell'allegato A parte integrante e sostanziale dello stesso atto;
- Delibera CIPESS del 29 aprile 2021 n. 2 "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo *e c*oesione. (Delibera n. 2/2021)";
- . Delibera CIPESS n. 26/2021 con la quale viene approvato il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Toscana;
- . Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e in particolare l'art. 13 bis, comma 1, lettera a) e comma 3;
- . Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4.08.2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8.08.2003 e s.m.i;
- Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- . Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021 nella quale è descritto il Progetto regionale 12 "Successo scolastico e formativo" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP;

- . Deliberazione della Giunta Regionale n. 894 del 7 agosto 2017 che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione Requisiti e modalità per l'accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica, in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e smi;
- . Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e smi avente per oggetto "Approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002";
- . Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Statoregioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;
- . Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 27/07/2020 di approvazione delle Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- . Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 31 maggio 2021 che approva l' "Accordo tra la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61";
- . Deliberazione della Giunta Regionale n. 1431 del 30 dicembre 2021 che approva il "Piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2022/23" e in particolare l'Allegato J "Approvazione Piano Territoriale IeFP anno scolastico 2022/23";
- . Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07.04.2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- . Decisione di Giunta Regionale n. 5 del 31/01/2022 con la quale è stato approvato il cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari, prendendo atto che l'importo relativo al numero di procedura 901FSC dovrà essere aggiornato nella prossima revisione del Cronoprogramma;
- . Deliberazione di Giunta Regionale Giunta regionale n. 419 del 11/04/2022 che approva le "Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 Anni 2022/2023".

Considerato che la citata DGR 252/2021 prevedeva che gli interventi ivi indicati potevano essere attivati - in quanto ritenuti coerenti con il POR FSE di origine in ordine a beneficiari e criteri di valutazione - nelle more dell'adozione del nuovo piano di sviluppo e coesione, tenendo a riferimento, per le spese ammissibili e per i criteri di rendicontazione, le norme e gli strumenti che regolamentano gli interventi del POR FSE 2014/20;

Ritenuto opportuno, coerentemente con le Linee generali sopra citate, approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Annualità 2022-2023, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno approvare gli allegati n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 quale modulistica allegata all'avviso di cui all'Allegato A nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

Preso atto che per l'attuazione del suddetto Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Annualità 2022-2023 è stato destinato un importo complessivo di Euro 1.735.430,00;

Dato atto che con la DGR n. 419/2022 sono state assunte prenotazioni generiche di spesa, nel modo seguente:

Capitolo	Tipologia	Prenotazione		Annualità	Totale	
	stanziamento	generica	2022	2023	2024	
62747	PURO	2022487 *	600.000,00	0	0	600.000,00

62747	PURO	2022488	0	450.000,00	183.163,00	633.163,00			
62746	PURO	2022489 *	90.381,00	0	0	90.381,00			
62746	PURO	2022490 *	0	64.800,00	0	64.800,00			
* Prenotazione assunta con cautela per variazione di bilancio in corso									

Dato altresì atto che è in corso una variazione di bilancio in via amministrativa per stornare le risorse attualmente collocate sul capitolo 62746 al capitolo 62747, avente classificazione economica pertinente con la tipologia di beneficiari prevista dall'avviso pubblico, e per slittare le risorse, attualmente collocate sul capitolo 62747 annualità 2022, alle annualità successive;

Dato atto altresì che le prenotazioni assunte con il presente atto saranno infine allocate, a seguito dell'assunzione della Delibera di Giunta che approva la suddetta variazione di bilancio in via amministrativa, sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione 2022-2024 a copertura della cifra complessiva di euro 1.735.430,00, riducendo contestualmente le suddette prenotazioni generiche assunte con DGR 419/2022 ed effettuando per l'annualità 2025 una registrazione contabile di prenotazione per l'importo e il capitolo specificato, secondo la seguente articolazione:

Capitolo	Tipologia		Totale		
	stanziamento	2023	2024	2025	
62747	PURO	1.041.258,00	347.086,00	347.086,00	1.735.430,00

Preso atto del parere propedeutico favorevole rilasciato dalla Direzione Generale per la pubblicazione dell'Avviso pubblico sopra descritto;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42:

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Igs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022.";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

DECRETA

- di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Annualità 2022-2023, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di approvare gli allegati n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 quale modulistica allegata all'avviso di cui all'Allegato A nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 3. di dare atto che, per l'attuazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Annualità 2022-2023, è stato destinato un importo complessivo di Euro 1.735.430,00 e che con la DGR n. 419/2022 sono state assunte prenotazioni generiche di spesa, nel modo seguente:

Capitolo	Tipologia	Prenotazione							
	stanziamento	generica	2022	2023	2023 2024 0 0 600 000,00 183.163,00 633 0 0 90 00,00 0 64				
62747	PURO	2022487 *	600.000,00	0	0	600.000,00			
62747	PURO	2022488	0	450.000,00	183.163,00	633.163,00			
62746	PURO	2022489 *	90.381,00	0	0	90.381,00			
62746	PURO	2022490 *	0	64.800,00	0	64.800,00			
	47 PURO 2022488 600.000,00 0 600.000,00 47 PURO 2022488 0 450.000,00 183.163,00 633.163,00 46 PURO 2022489 * 90.381,00 0 0 90.381,00								

- 4. di dare altresì atto che è in corso una variazione di bilancio in via amministrativa per stornare le risorse attualmente collocate sul capitolo 62746 al capitolo 62747, avente classificazione economica pertinente con la tipologia di beneficiari prevista dall'avviso pubblico, e per slittare le risorse, attualmente collocate sul capitolo 62747 annualità 2022, alle annualità successive;
- 5. di dare atto che le prenotazioni assunte con il presente atto saranno infine allocate, a seguito dell'assunzione della Delibera di Giunta che approva la suddetta variazione di bilancio in via amministrativa, sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione 2022-2024 a copertura della cifra complessiva di euro 1.735.430,00, riducendo contestualmente le suddette prenotazioni generiche assunte con DGR 419/2022 ed effettuando per l'annualità 2025 una registrazione contabile di prenotazione per l'importo e il capitolo specificato, secondo la seguente articolazione:

Capitolo	Tipologia		Totale		
	stanziamento	2023	2024	2025	
62747	PURO	1.041.258,00	347.086,00	347.086,00	1.735.430,00

6. di dare atto che il successivo impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 9

1	Domanda di candidatura e dichiarazioni
	8cf 0a 296960ff dcd 059f 5c1d 0c3be 4a eeecf8f 9cada 2de 5b37a6b200759d765b
2	Istruzioni presentazione formulario on-line
	afa531f2fe87f75678b217c6445fdf34ef1440726a8f6f49f0a88a3b7712acde
3	Formulario
	03dcce 92883b8c5e aaa 92e 9532646b46376399a3e2c faa 2c359e 8ecdf4d34ee 700000000000000000000000000000000000
4	Piano finanziario
	3ef82e64df8804f89c6e0460d07693fe42525ccb15447be7729d8ee68aa13b5c
5	Privacy
	b3233709 fccc 29646 ce 373308237896 f67 df 52 f1 d96512 a 591 dd a 6e 0c 83 a 76 e f67 df 52 f1 d96512 a 591 df 52 e f67
6	Ammissibilità e valutazione
	cfb2f24c60cf154932b1e6891e02304ee33810ec24185e6a65f2c3d45fa86537
7	Convenzione
	1143ce4140049c535dad00b814367eba5a0afc29c4caa7557a0d7b0c1a8a0689
8	Figure professionali
	157 a 556 a 9 dbe 1934 ee 696 f 7 d 91 a a 6447 f 0 e 388 c 099 a 8 eb 012 c f a 4e 023 e 5 f 3234 e 696 f 7 d 91 a a 6447 f 0 e 388 c 099 a 8 e b 012 c f a 4e 023 e 5 f 3234 e 696 f 7 d 91 a a 6447 f 0 e 388 c 099 a 8 e b 012 c f a 4e 023 e 5 f 3234 e 696 f 7 d 91 a a 6447 f 0 e 388 c 099 a 8 e b 012 c f a 4e 023 e 5 f 3234 e 696 f 7 d 91 a a 6447 f 0 e 388 c 099 a 8 e b 012 c f a 4e 023 e 5 f 3234 e 696 f 7 d 91 a a 6447 f 0 e 388 c 099 a 8 e b 012 c f a 4e 023 e 5 f 3234 e 696 f 7 d 91 a a 6447 f 0 e 388 c 099 a 8 e b 012 c f a 4e 023 e 5 f 3234 e 696 f 7 d 91 a a 6447 f 0 e 388 c 099 a 8 e b 012 c f a 4e 023 e 5 f 3234 e 696 f 7 d 91 a a 6447 f 0 e 388 c 099 a 8 e b 012 c f a 4e 023 e 5 f 3234 e 696 f 7 d 91 a a 6447 f 0 e 388 c 099 a 8 e b 012 c f a 4e 023 e 5 f 3234 e 696 f 7 d 91 a a 6447 f 0 e 388 c 099 a 8 e b 012 c f a 4e 023 e 5 f 3234 e 696 f 7 d 91 a a 6447 f 0 e 388 c 099 a 8 e b 012 c f a 4e 023 e 5 f 3234 e 696 f 7 d 91 a a 6447 f 0 e 388 c 099 a 646 f 0 e 5 f 324 e 696 f 0
A	Avviso
	2ebc8292f85f41386e8d86bc0e9730218a3a47d82f9ce4d02aca607e6c086cea

ALLEGATO 1









DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI

- Domanda di finanziamento 1.a
- 1.b Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria
- **1.**c Dichiarazione di attività delegata
- 1.d Dichiarazione per i locali non registrati in accreditamento
- Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici 1.e multimediali
- Dichiarazione di disponibilità ad ospitare le/gli allieve/i in 1.f stage/alternanza scuola-lavoro

Allegato 1.a









DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Alla Regione Toscana Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFF realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2022-2023
Il sottoscritto
CHIEDE
il finanziamento per un importo pubblico pari ad Eurodel progetto dal titolodel progetto dal titolo
sull'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP realizzati ir sussidiarietà dagli Istituti Professionali a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) - Annualità 2022-2023
per la figura (indirizzo/i) del Repertorio nazionale di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019
DICHIARA
 di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse azioni previste nel progetto; di conoscere la normativa nazionale e regionale che regola la gestione del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC); di conoscere la Delibera della giunta regionale n. 951 del 27/07/2020 e di tenerne conto ir fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso; di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sens dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.
Si trasmettono in allegato alla presente domanda (barrare solo le caselle che interessano): □ Formulario descrittivo di progetto; □ Dichiarazioni (specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia); □ Altri allegati (specificare).
Luogo e data Firma e timbro del legale rappresentante

(con firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.b









DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AFFIDABILITÀ GIURIDICO-ECONOMICO-FINANZIARIA E DI RISPETTO DELLA L. 68/99, COME MODIFICATA DAL D. LGS N. 151/2015, IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI AI SENSI DEL DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali - Annualità 2022-2023

Il sottoscritto
nato a il il CF
residente a
via
in qualità di legale rappresentante di
avente C.F. o P.IVApropertio
consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai
sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:
DICHIARA
 che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio; che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con
sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
□ ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n.
159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni; □ di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato.
In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D. LGS n. 151/2015:
☐ di non essere tenuto in quanto Istituto Scolastico.
Luogo e data
Firma e timbro del legale
rappresentante
(con firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.c









DICHIARAZIONE DI ATTIVITÀ DELEGATA ai sensi del DPR 445/2000 (se prevista)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali - Annualità 2022-2023

Il sottoscritto
ilCF residente in
in qualità di legale rappresentante diproponente il progetto denominato
Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:
E
Il sottoscritto
via CAP CAP C.F./P.IVA
via
Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale): Nome Cognome Tel. E-mail
consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità
DICHIARANO
- che la delega riguarda attività di:
- che il costo dell'attività delegata è: totale complessivo €, pari a % del costo totale del progetto
- che l'attività di Docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche: • contenuto e durata dei singoli moduli didattici • numero, tipologia e caratteristiche docenti (allegare curriculum): • metodologie didattiche: • materiale didattico: • n° totale ore:

N.B. nel caso di attività formativa sono delegabili solo le attività di progettazione, docenza e orientamento fino a un terzo del costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "retribuzione e oneri agli occupati"):

SI IMPEGNANO ALTRESÌ

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firma/e e timbro/i dei lega l i
rappresentanti
• •

(con firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

NB Allegare documentazione attestante il rispetto delle procedure e fasce per l'affidamento a terzi

Allegato 1.d









DICHIARAZIONE PER I LOCALI NON REGISTRATI IN ACCREDITAMENTO ai sensi della DGR 894/2017 e smi

(da presentare per ciascuna sede di svolgimento del percorso non accreditata – se prevista)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2022-2023										
II sottoscritto		nato il	a							
non in proprio m	a quale legale rappresentant	te di								
con sede in	in relazione al pro	ogetto denomina	to							
presentato a valer	e su ll 'Avviso pubblico di cui a l	Decreto dirigen	ziale n							
	DICH	IARA								
che i locali sotto d	lescritti, non registrati ai sens	si de ll a DGR 894	/2017 e	smi, sor	no utilizzati per					
il progetto										
Tipologia (indicare: aula didattica, laboratorio di)	Indirizzo	Città	CAP	Mq	Titolo di disponibilità (proprietà, locazione,					

E in relazione ai suddetti DICHIARA

1) Obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.)

di conservare (o di rendere disponibili) presso i suddetti locali i seguenti documenti:

	Docum	ento	di valutazi	one (dei rischi	i (C	VR),	. da	cui	risul	ti la p	resenz	a del l a	V	alutazione	del
	rischio	per	l'erogazion	e di	attività	di	forn	nazio	ne	con	l' utiliz	zo di	locali	а	compleme	ento
	tempo	raneo	;													
_			_													

☐ Piano di emergenza ed evacuazione riferito ai locali suddetti.

2) Prevenzione incendi e conformità impianti (Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, art. 18 e 43 del D.lgs. 81/08)

In merito al personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso:

☐ La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla

	gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita dal personale della struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/legale rappresentante della struttura stessa;
	La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita da personale proprio.
rif	merito a tutti i presidi antincendio e primo soccorso , richiesti dalla normativa di erimento e previsti per le caratteristiche della struttura: La loro presenza ed efficienza è garantita dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.
	merito agli impianti presenti (es. elettrico, termico, antincendio): Tutti gli impianti presenti sono conformi e manutenuti secondo quanto previsto dalle vigenti normative di riferimento dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.
-	DICHIARA altresì che è assicurata una superficie di almeno 1,8 mq per allievo nel corso delle attività d'aula; che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/locazione/altro (comodato/altro di locali e attrezzature); che consente i sopralluoghi per i locali in disponibilità.
(N	.B. qualora talune certificazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)
Lu	ogo e data Firma e timbro del legale rappresentante

(con firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.e









DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI CORSI FAD E PRODOTTI DIDATTICI MULTIMEDIALI

(se prevista)

Oggetto:	Avviso	pubblico	per la	presentazione	di progetti	formativi	triennali	di I	eFP
realizzati	in suss	sidiarietà	dagli Is	stituti Professio	onali – Annu	ualità 2022	2-2023		

Il sottoscritto
residente in
via
DICHIARA
• di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell'ambito del progetto TRIO;
• che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell'ambito di TRIO.
Luogo e data
Firma e timbro
del legale rappresentante
(con firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.f









DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ AD OSPITARE GLI ALLIEVI IN STAGE/ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

(da compilare a cura di ciascuna impresa ospitante allievi in stage/alternanza scuola lavoro)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali - Annualità 2022-2023

Il sottoscrittonato a	
il CF	
residente in	
via N CAP	
legale rappresentante dell'impresa	
con sede legale a	
via	
Tel E-mail e sede operativa in cui far svolgere l'attività di stage/alt	
a	emanza scuola-lavoro
via N C.	ΑΡ
DICHIARA	
di essere disponibile ad ospitare n° allievi ai fini o previsto dal progetto denominato	
Luogo e data	
	Firma e timbro
	del legale rappresentante

(con firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

ALLEGATO 2









Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo https://web.rete.toscana.it/fse3/ con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso"

Se un soggetto ha già un'utenza FSE ma non è registrato come legale rappresentante all'ente che intende domanda, deve inviare una presentare la mail di "alessandro.vettori@regione.toscana.it", specificando il codice fiscale, nome e cognome, dati ente di appartenenza. L'invio mail dovrà essere seguito da un riscontro che attesta l'avvenuto inserimento I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.



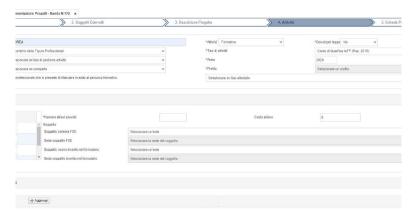
Una volta ricercato il bando d'interesse, su quell'avviso è possibile procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.



La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

- 1. Dati Identificativi del Progetto, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo e il finanziamento.
- 2. Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti (soggetto proponente, soggetto partner, soggetto consorziato/socio/impresa retista o soggetto delegato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, sui progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.
- **3. Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.
- 4. Attività, in questa sezione vengono richieste le informazioni relativa alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali, ecc.). Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.

In relazione alla selezione della figura del repertorio nazionale di riferimento del progetto, di cui all'allegato 8 dell'Avviso, andrà selezionato il tipo di attività "Corso di Qualifica IeFP (Rep. 2019)".



Quindi, nella sezione aggiungi figura, andrà selezionata la figura di riferimento e gli eventuali relativi indirizzi, se previsti dal Repertorio, con le modalità e le limitazioni indicate nell'Allegato 8 dell'Avviso, facendo attenzione a rispettare le modalità di progettazione previste per la figura del percorso selezionato.

E' possibile:

- integrare la figura dell'Operatore dei servizi di vendita con AdA regionali:



- integrare la figura nazionale di Operatore della ristorazione – indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti" con l'indirizzo "Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno" dell'Operatore delle produzioni alimentari:



N.B. - Non vi sono al momento blocchi di compilazione che impediscono la selezione di indirizzi non conformi a quanto indicato nell'Allegato 8 dell'Avviso, si raccomanda pertanto di adoperare la massima attenzione nella compilazione di questa sezione.

5. Schede Preventivo



Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.



Una volta compilata e salvata l'ultima sezione, l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:



- 1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito
- **2.** Allegare:
 - ☐ Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso,
 - Dichiarazioni richieste dall'avviso,
 - Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa o digitale, in forma estesa e leggibile.

I documenti allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati



3. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione



4. Presentare il formulario

Con la presentazione del formulario si ha la sua protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.











ALLEGATO 3

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI

Oggetto:

Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di leFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2022-2023

Indice

ISTRUZIO	NI
	Dati identificativi del progetto (compilazione on line)
	Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online),
Sezione B	Descrizione del progetto
	Articolazione esecutiva del progetto
	Priorità
	Prodotti
	Imprese (nel caso di formazione aziendale)

ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

- 1. Sezione 0 Dati identificativi del progetto
- 2. Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
- 3. Sezione B Descrizione del progetto
- 4. Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
- 5. Sezione D Priorità
- 6. Sezione E Prodotti
- 7. Sezione F Imprese

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: https://web.rete.toscana.it/fse3 e selezionando 2) Per la candidatura su un bando FSE -> Formulario di presentazione progetti FSE e in seguito Consulta bandi/presenta progetti, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.

TUTTI I BOX DEL FORMULARIO DEVONO ESSERE COMPILATI RISPETTANDO I MASSIMALI DI RIGHE INDICATI IN TESTA AL BOX. SI PRECISA CHE LE RIGHE ECCEDENTI I LIMITI INDICATI NON SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE.

Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)

B.1 Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)

Sezione B	Descrizione del progetto
B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali	
B.2.1 Obiettivi generali del progetto (illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avi	viso) (Max 30 righe Arial 11)
B.2.1.1 Figura per la quale il percorso formativo è progettato tr 8: (nel caso di figura articolata in più indirizzi indicare anche l'/gli indiriz progettazione del percorso¹)	•
B.2.1.2 Numero di classi (indicare il n. di classi per le quali si intende attivare il percorso form	ativo)
B.2.2 Struttura e logica progettuale (descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare le attività prispetto a quanto previsto dall'Avviso (Max 20 righe Arial 11)	oreviste, evidenziando la coerenza
B.2.2.1 Durata complessiva del progetto (in mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso)	
B.2.3 Accompagnamento dell'utenza	
B.2.3.1 Accompagnamento in ingresso e in itinere B.2.3.1.1 Procedure di accompagnamento in ingresso e in itinere nell'ambito del percorso formativo (descrivere le attività di orientamento in ingresso e in itinere e il all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici) (Ma	le eventuali attività di supporto
B.2.3.1.2 Durata (specificare la durata dedicata ad attività di accompagi (Max 5 righe Arial 11)	gnamento di gruppo e individuale)

¹ Si precisa che per la figura di Operatore della ristorazione l'indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti" può essere integrato con l'indirizzo "Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno" relativo alla figura di Operatore delle produzioni alimentari.

B.2.3.2.2 Durata (specificare (Max 5 righe Arial 11) B.2.3.3 Sintesi delle proced Procedura di accompagnamento In ingresso In itinere	lure di accompagname		nto di gruppo e individuale)
Max 5 righe Arial 11) B.2.3.3 Sintesi delle proced Procedura di accompagnamento In ingresso In itinere	lure di accompagname		nto di gruppo e individuale)
Max 5 righe Arial 11) B.2.3.3 Sintesi delle proced Procedura di accompagnamento In ingresso In itinere	lure di accompagname		nto di gruppo e individuale;
B.2.3.3 Sintesi delle proced Procedura di accompagnamento In ingresso In itinere			
Procedura di accompagnamento In ingresso In itinere			
Procedura di accompagnamento In ingresso In itinere		4	
accompagnamento In ingresso In itinere	One in dividue di		
In itinere	Ore individua l i	Ore di gruppo	Totale ore ad allievo
In uscita			
Totale			(*)
	ipanti <i>(indicare il materiale didat</i> logia e caratteristiche	tico ad uso individuale e	e <i>collettivo</i>) Quantità
11001	logia o carattorionerio		Quantita
B.2.5.2 Attrezzature didattio		didattiche ad uso indivic	duale e collettivo)
Tipe	ologia	Uso (Individua Collettivo)	ale/ Quantità

B.2.6 Prove di verifica finale

B.2.6.1 Articolazione e struttura delle prove di verifica finali

(Descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica finalizzate al rilascio dell'attestato di qualifica – compilare una scheda per ciascuna prova di verifica prevista) (Max 30 righe Arial 11)

compilare una scheda p	per ciascuna prova o	di verifica prevista) (Max	(30 righe Arial 11)	•
Competenza tecnico	professionale ogg	getto di valutazione:		

Tipologia di prova (prova tecnico-pratica, colloquio, eventuali altre prove di tipo oggettivo):

Finalità e obiettivi della prova sopra descritta:

Tempi di somministrazione di ciascuna prova:

Peso percentuale di ciascuna prova rispetto al punteggio massimo teorico:

Strumenti a disposizione della Commissione per la valutazione della prova (griglie di analisi, schede di osservazione, etc.):

B.2.6.2 Tabella di accertamento delle competenze culturali di base

(indicare con quali modalità si intende effettuare l'accertamento delle competenze culturali di base di cui all'Allegato 4 dell'Accordo CSR del 1/08/2019 nell'ambito dello svolgimento delle prove d'esame)

N. prova	Competenza/e culturale/i di base oggetto di valutazione	Prova di esame nella quale la/e competenza/e culturale/i di base è/sono valutata/e	Modalità di accertamento
1	Competenze alfabetiche funzionali-comunicazione		
2	Competenza linguistica		
3	Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche		
4	Competenze storico-geografico-giuridiche ed economiche		
5	Competenza digitale		
6	Competenza di cittadinanza		

B.3 Progettazione dell'attività formativa

B.3.1 Competenze che compongono la figura (incluse le competenze culturali di base)

Denominazione	Durata (in ore o frazioni)
Competenze culturali di base (di cui all'Allegato 4 dell'Accordo	
CSR del 1/08/2019)	
Competenze alfabetiche funzionali-comunicazione	
2) Competenza linguistica	
3) Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche	
4) Competenze storico-geografico-giuridiche ed economiche	
5) Competenza digitale	
6) Competenza di cittadinanza	
Competenze tecnico professionali ricorsive	
1)	
2)	
Competenze tecnico professionali comuni agli indirizzi	
1)	
2)	
Competenze tecnico professionali connotative	
1)	
2)	
Totale (*)	

^(*) Per i percorsi di durata triennale il totale delle ore deve essere 3138. Per i percorsi di durata biennale il totale delle ore deve essere 2092.

B.3.2 Si prevede l'integrazione con una o più Aree di Attività² (ADA) del Repertorio Regione delle Figure Professionale (RRFP)

- □ NO
- □ SI (compilare le sezioni B.3.2.1 e B.3.2.2)

3 <mark>.3.2.1 Motivare la scelta di integrare la figura professionale con una o più ADA del RRFF</mark> Max 10 righe Arial 11):				
(Max 10 fighe Arial 11).				

B.3.2.2 Denominazione e durata delle ADA del RRFP integrative della figura:

Denominazione	Durata (in ore o frazioni)
1)	
2)	
Totale	

² Tale possibilità è prevista unicamente per il percorso per "Operatore ai servizi di vendita" che può essere progettato prendendo come riferimento la figura nazionale, integrata con una o entrambe le seguenti ADA della figura "Addetto alle attività di gestione e controllo della contabilità del magazzino" (settore: logistica e trasporti) del Repertorio Regionale delle Figure professionali:

ADA - Gestione e controllo dei movimenti delle merci nel magazzino;

ADA - Gestione del processo contabile.

Resta ferma la durata complessiva del percorso di 3.168 ore nonché il rispetto di quanto indicato dalla Dgr 988/2019 con riferimento al principio della "progettazione equilibrata".

	mentato da n NO	dirizzo nazional orme di settore t la sezione B.3.3.1)				profilo/percorso
		one e codice nu le della Formazio		•	ofilo/percor	so presente nel
intern (indical	o/stage esteri	durata, le modalità	`	•	•	simulata/stage ologia di alternanza

Risorse da impiegare nel progetto **B.**4

B.4.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona coinvolta nell'attuazione del progetto secondo l'articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B)

	Disciplina	z											
	UF in- teres- sata	Σ											
	% Do- cenza/ totale ore di docenza	7											
	Personale interno/ esterno (2)	_											
(1)	NON COMPILARE Soggetto attuatore che rende disponi- bile la risorsa	Н											
ento	Ore	ტ											
nzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento (1)	Senior/ Junior /Fascia	ц											
	NON COMPILARE Anni di esperienza nella disciplina/atti- vità da svolgere nel progetto	Е											
no funzioni di docenza	Provenienza dal mondo della produ- zione o professioni, docenti proveniente dal settore dell'istru- zione della forma- zione, ecc	Q											
ine che svolgon	Funzione	В											
TABELLA A - Risorse umane che svolgono fur	NON COMPILARE Nome e cognome	А											
TAB			_	7	က	4	ß	9	7	∞	6	10	

50

Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto, comprese quelle che non sono oggetto di finanziamento
Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

zione, ecc.)	Personale interno/ esterno (2)												
TABELLA B – Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto (1) (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, membro di CTS, rendicontazione, ecc.)	NON COMPILARE Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Н											
o, direzi	Ore/ giorni	9											
azione, coordinamento	Senior/ Junior /Fa- scia	Ь											
nel progetto ⁽¹⁾ (ad es. progett	NON COMPILARE Anni di esperienza nella atti- vità da svolgere nel progetto	3											
le che svolgono funzioni	Funzione	В											
LLA B – Altre risorse uman	Nome e cognome	A											
TABE			1	2	3	4	2	9	7	8	6	10	

Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto, comprese quelle che non sono oggetto di finanziamento
Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di Iavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro 53

B.4.2 Risorse strutturali da utilizzare per il progetto

B.4.2.1 Locali					
			NON COMPILARE		
Tipologia locali (specificare)	Indirizzo di ubicazione (Via, n° civico, Cap, Comune)	Metri quadri	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Code registratine dossier di accreditamento (SI/NO)	
Locali ad uso ufficio					
Aule didattiche (1) (solo per attività formative)					
Altri locali (specificare tipologia, ad es. aula informatica Jahoratorio)					
Tronsco, Jacobarto					

Disponibilità del locale (proprietà, locazione, comodato)

50

Deve essere garantifa una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formativa) In caso di utilizzo di locali e attrezzature non registrati in accreditamento, prima della stipula della convenzione deve essere trasmessa la comunicazione con cui vengono individuati e una dichiarazione relativa all'idoneità dei locali (allegato 1.d)

Ai ric 4011/11411132 B 1 2 2 Motivation

Max 10 rigne Ariai 11	
(eventuale	
. Z. INOTIVAZIONE dell'UTIIIZZO di risorse non registrate nei dossier di accreditamento (
D.4.7.7	

B.5 Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità/Innovazione
B.5.1 Sostenibilità e continuità degli effetti (descrivere come le azioni attivate e le caratteristiche del progetto siano tali da assicurare la sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo a risultati e alle metodologie di attuazione del progetto) (Max 20 righe Arial 11)
B.5.2 Esemplarità e trasferibilità dell'esperienza (specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile. Soffermarsi ir particolare sulla descrizione dei meccanismi di diffusione dei risultati e sugli utenti che potenzialmente
potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto) (Max 20 righe Arial 11)
B.5.3 Carattere innovativo del progetto (descrivere le caratteristiche innovative, se presenti, evidenziandone la coerenza ed efficacia rispetto a progetto e ai risultati attesi. Il carattere innovativo può riferirsi a: soggetti in partenariato, obiettivi formativi, innovazione sociale, profilo professionale, settore di riferimento, procedure-metodologie-strumenti d attuazione del progetto, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento d stakeholders esterni ecc.) (Max 30 righe Arial 11)
B.6 Ulteriori informazioni utili
(Max 20 righe Arial 11)

Sezione C	Articolazione esecutiva del progetto
-----------	--------------------------------------

C.1 Articolazione attività

C.1.1 Quadro riepilogativo dell'attività

N.	Titolo scheda di dettaglio	N. destinatari	N. ore
1			
		_	

Articolazione esecutiva del progetto

C.2 Scheda di attività formativa N°1 DI 1 Titolo:

C.2.1 Obiettivi formativi dell'attività

Sezione C

(declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze culturali di base e competenze tecnico professionali. E' richiesto uno specifico riferimento allo sviluppo delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, come specificate nell'Allegato 4 dell'accordo Stato-Regioni del 18/12/2019) (Max 20 righe Arial 11)

C.2.2	Sede di	svolaimento	dell'attività	formativa
-------	---------	-------------	---------------	-----------

(indicare tutte le sedi in cui si realizzerà il percorso, indicando per ciascuna sede la tipologia di attività: lezioni teoriche, attività laboratoriali, accompagnamento)

del 1/08/2019	
o CSR del	
Accord	
dell'/	
gato 4	
all'Alle	
i cui a	
base d	
등	
turali	
ze cul	
1peten:	
င္ပ	
ຕ	
_ 🖢	
S	

o da	ALI ALI	
onale di amentate ato 8):	Indicare se BASE o TECNICO- PROFESSIONALI E TRASVERSALI	
I RRFR zo nazic so regola ell'allega	Indica o TI PROF E TRA	
Standard regionale di cui al RRFR (Da compilare solo se la figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato 8):	Aree di sapere ⁽²⁾	
egional se la fig e a prof ra quelli	A SS	
andard r lare solo conducibii settore t	Obiettivi di competenze/ Contenuti ⁽¹⁾	
St. la compli ento è ric	Obi Con	
(D riferime	Ord.	
	₽ E	
	Denominazione UF	
	Denomir	
	<u>.</u>	
	UF n.	
1/08/2019	Conoscenze	- Elementi di comunicazione interpersonale in contesti formali, organizzativi e professionali - Strutture ed elementi fondamentali del sistema della lingua italiana: fonologia, morfologia, prospettiva della patrimonio culturale prospettiva della prospettiva della prospettiva della ed el suo uso - Lessico professionale di settore - Strutture essenziali dei testi funzionali - Terniche di produzione scritta, anche professionale
Standard nazionale di cui all'Accordo del 01/08/2019	Abilità	Aula: - Adottare specifiche stage di lettura e di interazione comunicativa in rapporto allo scopo e alla tipologia di comunicazione - Comprendere testi orali e continui, non continui e misti di diversa complessità, finalità e tipologia, prodotti da una pluralità di canali comunicativi - Identificare le informazioni e i diversi punti di vista di testi o fonti di diversa natura - Applicare modalità di redazione di testi di diversa tipologia e funzione, anche di tipo professionale e in formato digitale
nazionale di	Durata	Aula: Stage:
Standard r	Competenza culturale di base	Esprimersi e comunicare in lingua italiana in contesti personali, professionali e di vita (COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI – COMUNICAZIONE)

ecniche e tecnologie applicazioni di scrittura, calcolo, tecniche e tecnologie grafica digitale digitale di presentazione di un progetto o prodotto applicare tecniche di composizione di semplici testi multimediali applicare criteri di composizione di semplici testi applicare criteri di fondamentali di lettura e interpretazione dei apprintazione dei artistici, con ed artistici, con particolare riferimento urbanistico e principali al proprio territorio delle arti visive (disegno, pittura, fotografia, grafica, vissuti, esperienze
Aula: - Utilizzare - Applicazioni di applicazioni, stage Stage tecniche e tecnologie grafica digitale digitali di prosentazione di un progetto o prodotto della comunicazione multimediali applicare tecniche di composizione di semplici testi multimediali applicare criteri di fondamentali di lettura lettura e interpretazione dei delle opere darte interpretazione dei del patrimonio ed artistici, con particolare riferimentourbanistico e principal delle arti visive (disegno, pittura, fotografia, grafica, vissuti, esperienze
Aula: Laboratorio: Stage:
Comunicare utilizzando semplici materiali visivi, sonori e digitali, con riferimento anche ai linguaggi e alle forme espressive artistiche e creative (COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI

- Identificare i punti - Strutture ed elementi principali di semplici basilari del sistema testi orali e scritti in della lingua straniera: lingua standard, fonologia, morfologia, relativi ad ambiti di generale, di attualità interazione verbale e attinenti all'ambito di registri linguistici professionale - Elementi di prognatica: struttura testi di diversa del discorso, funzioni tipologia, relativi a comunicative, modelli	situazioni di vita di interazione sociale e professionali - Sostenere una semplice conversazione formale e informale in professionale di ambito professionale - Comprendere i contenuti essenziali di messaggi, annunci standard standard e Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contenti in rapporto all'altro in rapporto all'altro in contenti in conte	
ö :	situazioni di vita e professionali - Sostenere una semplice conversazione formale e informale anche e distanza su argomenti familiari e di ambito professionale - Comprendere i contenuti essenziali di messaggi, annunci semplici, documenti visivi in lingua standard - Riffettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in convesti.	multiculturali
Aula: Laboratori Stage:	Esprimersi e comunicare in lingua straniera in contesti personali, professionali e di vita (COMPETENZA LINGUISTICA)	

Calcolo numerico e calcolo letterale	- Linguaggio naturale	e simbolico	Il piano cartesiano,	le funzioni di	oporzionalità diretta	e inversa e la loro	rappresentazione	Strategie risolutive di	un problema:	proporzioni,	percentuali, equazioni	e disequazioni di	primo grado, sistemi	di equazioni e	disequazioni e loro	interpretazione	geometrica	- Nozioni	fondamentali di	geometria euclidea	Elementi di statistica	descrittiva	- Elementi di	probabilità	- Complementi di	matematica di settore							
Aula: Utilizzare strumenti - Calcolo numerico e Laboratorio: e procedure di calcolo letterale		пе	σ,	problemi di vario tipo	esto		situazioni reali	_1_	linguaggio e le forme	one	formale della pe		- Individuare e pr	rappresentare	relazioni e funzioni d	- Risolvere e	interpretare	graficamente	equazioni,	disequazioni, sistemi g	di equazioni e	disequazioni	- Riconoscere	caratteri qualitativi,	creti e			base di probabilità e	riconoscere eventi	incompatibi l i e	compatibili,	dipendenti e	indipendenti
	<u>.,</u>				Utilizzare	concetti	matematici,	semplici	procedure di	calcolo e di	analisi per	descrivere e	interpretare dati	di realtà e per	risolvere	situazioni	problematiche	di vario tipo	legate al	proprio	contesto di vita	quotidiano e	professionale	(COMPETENZE	MATEMATICHE,	SCIENTIFICHE E	TECNOLOGICHE)						

- Principali forme di	energia e leggi	fondamentali alla	base delle	trasformazioni	energetiche	- Elementi		significato di	8			Ω	٠,	viventi in relazione	all'ambiente	- Elementi di base	dell'area scientifica e	di settore: linguaggi,	concetti, principi e	metodi di analisi e	ricerca	- Fasi del processo	- Applicare il metodo tecnologico e metodo	della progettazione:	elementi base	semplici problemi - I principali inquinanti	presenti nell'ambiente	e la loro origine
	 Osservare, 	descrivere e	interpretare un	fenomeno naturale o	un sistema artificiale	mediante un metodo	e un linguaggio	scientifico appropriati	- Identificare i	fenomeni connessi ai	processi del proprio	settore che possono	essere indagati ed	affrontati in modo	scientifico	- Riconoscere e	analizzare le	principali criticità	ecologiche connesse concetti, principi e	all'ambiente e al	proprio ambito	professionale	- Applicare il metodo	della progettazione	per la risoluzione di	semplici problemi	pratici	
Aula:	Laboratorio:	Stage:			Utilizzare	concetti e	semp l ici	procedure	scientifiche per	leggere fenomeni e	risolvere	semp l ici	problemi legati	al proprio	contesto di vita	quotidiano e	professionale,	nel rispetto	dell'ambiente	(COMPETENZE	MATEMATICHE,	SCIENTIFICHE E	TECNOLOGICHE)					

	Au l a:	- Identificare le	- Caratteri	
	Laboratorio:	caratteristiche	fondamentali del	
	Stage:	principali e i fattori	mercato del lavoro in	
	'	fondamentali che	ambito nazionale ed	
		regolano l'economia	internazionale	
Identificare la cultura		e il mercato de	- Regole che	
distintiva e le		avoro	governano	
opportunità del propric		 dentificare le 	l'economia, principali	
ambito lavorativo, nel		opportunità lavorative	soggetti del sistema	
contesto e nel sistema		del sistema socio-	economico e servizi	
socio-economico		economico di	del proprio territorio	
territoriale e		appartenenza	- Elementi del	
complessivo		 dentificare i 	sistema,	
(COMPETENZE		principali strumenti e	principali strumenti e dell'organizzazione e	
STORICO-		le modalità di	de ll a cultura	
GEOGRAFICO-		gestione del denaro	aziendale	
GIURIDICHE ED		in rapporto al suo		
ECONOMICHE)		valore e alle finalità	per la gestione delle	
		d'uso	transazioni	
		- Individuare i settori	- Individuare i settori economico-finanziarie	
		economici e le	- Servizi e tecniche di	
		principali strutture e	ricerca attiva de	
		funzioni aziendali	avoro	

- Le periodizzazioni fondamentali de ll a	storia mondiale - I principali fenomeni	storici e le coordinate	spazio-temporali che	li determinano	- I principali fenomeni	sociali, economici e le	principali tappe dello	oddnjivs	dell'innovazione	ipali tecnico-scientifica che	caratterizzano il	opuom	contemporaneo	- I principali eventi e	processi di	trasformazione	sociale culturale ed	economica che	caratterizzano l'Italia	e l'Europa	- Le diverse tipologie	di fonti e il "territorio"	come fonte storica	- Elementi di storia	locale: principali	eventi ed elementi	caratterizzanti						
Cc orio: stc	successione cronologica e nelle			- Individuare,		<u> </u>		cambiamenti relativi	al vivere quotidiano e	i fenomeni principali İt	nell'evoluzione del	sistema socio	economico di	appartenenza -	- Leggere - anche in	modalità multimediale	- le differenti fonti	storiche, letterarie,	iconografiche,			<u>a</u>	specificità storico-	culturali e socio-	economiche del	territorio	- Individuare i	principa li mezzi e	strumenti che hanno	caratterizzato	l'innovazione tecnico-	scientifica nel corso	de ll a storia-
Aula: Labo	Stage:							Leggere il proprio	territorio e contesto	storico-culturale e	lavorativo, in una	dimensione diacronica	attraverso il confronto	fra epoche e in una	dimensione sincronica	attraverso il confronto	fra aree geografiche e	culturali	(COMPETENZE	STORICO-	GEOGRAFICO-	GIURIDICHE ED	ECONOMICHE)										

- Architettura del PC; programmi operativi di base e applicazioni di scrittura, calcolo e grafica per la produzione di documenti multimediali -Informazioni, dati e codifica; modalità e sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione - Funzioni e	caratteristiche della rete Internet; i motori di ricerca - Principali strumenti per la comunicazione interpersonale e professionale: e-mail, forum, social networks, blog, wiki - Limiti, rischi e utilizzo sicuro della rete Internet; elementi comportamentali e di normativa sulla privacy, sul diritto d'autore e di network e new media come fenomeno e strumento comunicativo
Aula: Laboratorio: Stage: - Utilizzare programmi base e app su PC, tablet e smartphones - Effettuare le più comuni operazioni di ricerca, memorizzazione e organizzazione, elaborazione, trasmissione di dafi e	informazioni caratteristiche della caratteristiche della di ricerca comunicazione interpersonale e professionale e partecipare alla vita sociale - Riconoscere i vincoli e i rischi dell'uso della rete Internet; alement definite di sicurezza e comportamentali e di norme basilari di contatti su un social network e social network e strumento comunicativo comunicativo comunicativo comunicativo comunicativo comunicativo comunicativo comunicativo
	Utilizzare le tecnologie informatiche per la comunicazione e la ricezione di informazioni (COMPETENZA DIGITALE)

C.2.4 Competenze tecnico professionali C.2.4.1 Competenze tecnico professionali ricorsive (aggiungere una riga per ciascuna competenza)

agains all agains and agains all agains	10000	(NI 100 0 10							
Standard	nazionale di	Standard nazionale di cui all'Accordo del 01/08/2019	01/08/2019			(Dε riferimer nα	Standard regionale di cui al RRFR (Da compilare solo se la figura/indirizzo nazionale di nento è riconducibile a profilo/percorso regolamentata norme di settore tra quelli indicati nell'allegato 8):	Standard regionale di cui al RRFR pilare solo se la figura/indirizzo nazio riconducibile a profilo/percorso regolo di settore tra quelli indicati nell'allega	Standard regionale di cui al RRFR (Da compilare solo se la figura/indirizzo nazionale di iferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato 8):
Competenza tecnico professionale ricorsiva	Durata	Abilità	Conoscenze	UF n.	Denominazione UF	Ord.	Obiettivi di competenze/ Contenuti ⁽¹⁾	Aree di sapere ⁽²⁾	Indicare se BASE o TECNICO- PROFESSIONALI E TRASVERSALI
	Aula: Laboratorio: Stage:								
	Aula: Laboratorio: Stage:								
Totale									
(1) Nel caso della "EORMAZIONE OBBI IGATORIA	PMA7IONE	OBBI ICATORIA PER	MANITENTOPE D	IFI VER	& DER MANITENTORE DEI VERDE" indicara i Contamiti prasanti nalla ralativa Schada in sostituzione dadii Obiattivi di	of or its	ni chedos cuitalo:	ab andizititada	Objettivi di

⁽¹⁾ Nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE" indicare i Contenuti presenti nella relativa Scheda in sostituzione degli Obiettivi di

C.2.4.2 Competenze tecnico professionali comuni agli indirizzi (se presenti - aggiungere una riga per ciascuna competenza)

Standard ı	naziona l e di	Standard nazionale di cui all'Accordo del 0	del 01/08/2019			(Da riferimen πα	Standard regionale di cui al RRFR (Da compilare solo se la figura/indirizzo nazionale di mento è riconducibile a profilo/percorso regolamentat norme di settore tra quelli indicati nell'allegato 8):	Standard regionale di cui al RRFR pilare solo se la figura/indirizzo nazic riconducibile a profilo/percorso regolo di settore tra quelli indicati nell'allega	Standard regionale di cui al RRFR (Da compilare solo se la figura/indirizzo nazionale di iferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato 8):
Competenza tecnico professionale comune agli indirizzi	Durata	Abilità	Conoscenze	UF n.	Denominazione UF	Ord.	Obiettivi di competenze/ Contenuti ⁽¹⁾	Aree di sapere ⁽²⁾	Indicare se BASE o TECNICO- PROFESSIONALI E TRASVERSALI
	Aula: Laboratorio: Stage:								
	Aula: Laboratorio: Stage:								
Totale									

Competenze (2) Non compilare nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE"

(1) Nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE" indicare i Contenuti presenti nella relativa Scheda in sostituzione degli Obiettivi di

C.2.4.3 Competenze tecnico professionali connotative (aggiungere una riga per ciascuna competenza)

Denominazione UF UF n. Conoscenze Standard nazionale di cui all'Accordo del 01/08/19 Abilità Aula:..... Laboratorio: Aula:..... Laboratorio: Durata Stage:... professionale connotativa Competenza tecnico Indirizzo

Indicare se BASE o TECNICO-PROFESSIONA

> Aree di sapere⁽²⁾

Objettivi di competenze/ Contenuti⁽¹⁾

Ord.

Da compilare solo se la figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati

nell'allegato 8):

Standard regionale di cui al RRFR

LI E TRASVERSALI

Totale

(1) Nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE" indicare i Contenuti presenti nella relativa Scheda in sostituzione degli Obiettivi di

 $^{(2)}$ Non compilare nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE"

Stage:....

C.2.4.3bis Competenze tecnico professionali connotative

(da compilarsi limitatamente alla figura di Operatore della ristorazione nel caso in cui l'indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti" sia integrato con l'indirizzo "Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno" relativo alla figura di Operatore delle produzioni alimentari) (aggiungere una riga per ciascuna competenza)

	Denominazione UF			
	UF n.			
	Conoscenze			
	Abilità			
1011 2 0)	Durata	Aula:	Laboratorio:	Stage:
aggiangere and nga per orassana sompeter	Competenza tecnico professionale connotativa			
Sin plan o logi piggo	Indirizzo			

⁽²⁾ Non compilare nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE"

		C.2.4.4 AdA del RRFP	Denominazione AdA del RRFP					ŀ
	Totale	RFP gmente al percorso	AdA Durata	Aula:	Laboratorio: Stage:	Aula:	Laboratorio: Stage:	
Aula: Laboratorio: Stage:		per "Oper	ta					
orio:		C.2.4.4 AdA del RRFP se presenti - limitatamente al percorso per "Operatore ai servizi di vendita")	Capacità					
		dita")						
			Conoscenze					
			UF n.					
			Denominazione UF					
1	l			l				

C.2.5 Unità formative previste dall'attività

800		Durata	Pad Fad	Di cui Laboratorio	sarà svolta l'UF (indicare I, II o III annualità)
into (1)					
ore di accompagnamento (1)	10 UF alternanza scuola-lavoro Totale UF	800			
	re di accompagnamento (1)				
Totale percorso	Totale percorso				

Se l'U.F viene svolta in più annualità, indicarla una sola volta specificando le annualità in cui viene realizzata

(1) Inserire il totale delle ore <u>ad allievo</u> dedicate a misure di accompagnamento, ai sensi della DGR 988/2019 e s.m.i. (in ingresso, in itinere e in uscita) di cui al paragrafo B.2.4 (si ricorda che le ore di accompagnamento fanno parte del percorso formativo).
Le ore totali dedicate alle procedure di accompagnamento devono essere <u>30</u> per i progetti di durata triennale e <u>20 p</u>er i progetti di durata biennale.

C.2.6. Articolazione del percorso nel triennio		
	N. ore	N, ore di compresenza
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze di base)		
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)		
Attività di accompagnamento		
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze di base)		
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)		
Alternanza scuola-lavoro (alternanza rafforzata)	800	
Totale	(*)	

Nel caso di progetti triennali il totale delle ore dovrà essere 3168 Nel caso di progetti biennali il totale delle ore dovrà essere 2112 <u>*</u>

C.2.6.1 Articolazione del percorso nella PRIMA CLASSE (Da compilare solo per progetti triennali).	ASSE	
	N. ore	N. ore di compresenza
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze di base)		
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)		
Attività di accompagnamento		
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze di base)		
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)		
Totale	1056	

C.2.6.2 Articolazione del percorso nella SECONDA CLASSE	A CLASSE	
	N, ore	N. ore di compresenza
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze di base)		
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)		
Attività di accompagnamento		
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze di base)		
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)		
Alternanza scuola-lavoro		
Totale	1056	

C.Z.O.3 ALLICOTAZIONE del percorso nella i Enza CLASSE	A33E	
	N, ore	N. ore di compresenza
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze di base)		
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)		
Attività di accompagnamento		
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze di base)		
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)		
Alternanza scuola-lavoro		
Totale	1056	

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.2.7 Compilate ed allegate n° schede C.2.7
C.2.7 Scheda di unità formativa N° 0 DI 0
Titolo U.F.: Durata:
C.2.7.1 Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe Arial 11)
C.2.7.2 Metodologie e strumenti (descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 20 righe Arial 11)
C.2.7.3 Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e i principali materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 10 righe Arial 11)
C.2.7.4 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF (<i>Max 20 righe Arial 11)</i> Tinglogia di prove prevista:

NON COMPILARE Sezione D

Priorità

NON COMPILARE D.1 Priorità

NON COMPILARE D.1.1 Parità di genere

(indicare le azioni previste nel progetto che soddisfano tale strategia, e un obiettivo quantificato della presenza di donne fra i destinatari; specifiche modalità informative, promozionali, di accesso ed attuative; azioni tese alla possibilità di realizzare la conciliazione fra vita familiare e/o aspettative di carriera; azioni tese ad affrontare il problema di sotto-rappresentatività delle donne nel settore/profilo; altro specificare) (Max righe.... Arial 11)

NON COMPILARE D.1.2 Pari opportunità e non discriminazione

(indicare le azioni previste affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati, emarginati e in condizioni di disabilità, secondo un approccio di mainstreaming: priorità di accesso, se compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi; specifiche modalità informative, promozionali, altro specificare) (Max righe.... Arial 11)

NON COMPILARE D.1.3 (D.1.4, D.1.5...) Altre priorità previste dall'Avviso

(descrivere gli elementi puntuali che rispondono a ciascuna delle altre priorità prevista dall'avviso) (Max righe.... Arial 11)

Sezione E	Prodotti
E.1 PF	RODOTTO a stampa o multimediale³ N° 0 di 0
E.1.1	Titolo
E.1.2	Argomento
E.1.3	Autori (Enti o singoli)
(indicare pubblicizz	Descrizione se trattasi di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul mercato, di prodotti per la zazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti per la disseminazione erienze e dei risultati del progetto) (Max 10 righe Arial 11)
E.1.5	Tipologia e formato (Max 10 righe Arial 11)
E.1.6	Proprietà dei contenuti
	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti.
	(descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)

Aggiungere sottosezione E.1.per ciascun prodotto

³ I prodotti a stampa o multimediali (diversi da e-learning) saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura del progetto.

E.2 PRODOTTO E SERVIZI e-learning (FAD) N° 0 di 0

Si tratta di prodotti (learning object - moduli FAD) o servizi (tutoraggio on line, virtual classroom ecc.) espressamente progettati per l'utilizzo tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica.

I prodotti devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line-attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO. L'utilizzo della piattaforma tecnologica TRIO è gratuito. Il soggetto gestore di TRIO mette a disposizione su richiesta il format di produzione di materiali per la FAD; a tal fine è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: por@progettotrio.it.

E.2.1	Titolo del prodotto
E.2.2	Argomento (Max 10 righe Arial 11)
E.2.3	Autori (Enti o singoli)
E.2.4 (second	Descrizione del prodotto lo la scheda catalografica di cui al box E.2.6) (Max 10 righe Arial 11)
	Piattaforma di gestione della teleformazione care la piattaforma di gestione della teleformazione: infrastrutture predisposte da TRIO oppure utture diverse) (Max 10 righe Arial 11)

E.2.6 Scheda catalografica per i prodotti (servizi) e-learning

Campo	Descrizione				
Titolo	Titolo del corso				
Codice	Codice del corso				
Lingua	Lingua				
Level Isced 97					
Descrizione	Descrizione del corso				
Obiettivi	Obiettivi del corso				
Parole chiave	Elenco parole chiave usabili per la ricerca				
Durata	Durata in ore				

Autori	Autori
Editore	Editore (in genere: TRIO)
Data pubb l icazione	La data di PRIMA PUBBLICAZIONE
Destinatari	l destinatari del corso
Requisiti	Requisiti per il corso
Restrizioni d'uso	Se ci siano vincoli per l'uso (per esempio essere dirigenti)
Condizioni d'uso	Condizioni d'uso (per esempio, gestione dei dati privati degli utenti)
Macro Area ed Area Tematica	Classificazione TRIO
Tipologia tecnica	Per esempio, FLASH
Tipologia didattica	Se lezione, video, podcast, e altro

Per ulteriori chiarimenti in merito alla compilazione della scheda catalografica è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: **por@progettotrio.it.**

AVVERTENZE

Il formulario deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

II sottoscritto
in qualità di legale rappresentante del soggetto
in relazione al progetto denominato
Attesta
L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto
Luogo e data
Firma del l egale rappresentante
(con firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

ALLEGATO 4

SCHEDA PREVENTIVO TASSO FORFETTARIO DEL 40 % APPLICATO AI COSTI DIRETTI DI PERSONALE Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) – REGIONE TOSCANA

TITOLO PROGETTO:

RICAVI B COSTI DIRETTI DI PROGETTO	Incoricci	navaantuula tassa farfattaria	40%
B			40%
B1 1.2 IDEAZIONE PROGETTAZIONE INTERVENTO - B 1.2.2 Progettist interni B 1.2.3 Progettisti esterni B 1.2.3 Progettisti esterni B 1.6 ALTRO PERSONALE DELLA FUNZIONE "PREPARAZIONE" (diverso dai progettisti) B 2 REALIZZAZIONE - B 2.1 DOCENZA/ORIENTAMENTO - B 2.1.1 Docenti junior interni B 2.1.2 Docenti seniori interni B 2.1.2 Docenti seniori interni B 2.1.3 Codocenti interni B 2.1.4 Docenti junior esterni (fascia B) B 2.1.5 Docenti seniori esterni (fascia A) B 2.1.6 Codocenti esterni /docenti esterni (fascia C) B 2.1.1 Orientatori rienterni B 2.1.1 Orientatori rienterni B 2.2.1 Tutor interni B 2.2.2 Tutor interni B 2.2.2 Tutor interni B 2.2.3 Tutor FAD interni B 2.2.4 Tutor FAD esterni B 2.3.1 PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO - B 2.3.2 Personale amministrativo esterno B 2.3.3 Personale amministrativo interno B 2.3.4 Personale tecnico - professionale esterno B 2.3.5 Personale tecnico professionale interno B 2.4.1 Retribuzione oneri agli occupati B 2.4.1 Rendicontatore interno B 2.4.1.1 Rendicontatore interno B 2.4.1.1 Rendicontatore esterno B 3 DIFFUSIONE - B 2.1.1 Rendicontatore reports e studi B 3.3 Manifestazioni conclusive B 4 DIREZIONE PROGETTI O EVALUTAZIONE - B 4.1 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.2 Cordinatori interni B 4.5 Coordinatori interni B 4.6 Coordinatori interni B 4.6 Coordinatori esterni B 4.7 Consulenti/ficercatori			-
B 1.2. Progetitist interni B 1.2.2 Progetitist interni B 1.2.3 Progetitist interni B 2.1.1 Docent junior interni B 2.1.1 Docenti junior interni B 2.1.2 Docenti senior interni B 2.1.3 Codocenti interni B 2.1.4 Docenti junior esterni (fascia B) B 2.1.5 Docenti senior interni B 2.1.6 Codocenti interni B 2.1.7 Docenti senior interni B 2.1.8 Codocenti interni B 2.1.9 Codocenti esterni /docenti esterni (fascia A) B 2.1.1 Orientatori interni B 2.1.1 Orientatori interni B 2.2.1 Tutor interni B 2.2.2 Tutor AGGIO B 2.2.1 Tutor interni B 2.2.2 Tutor FAD interni B 2.2.2 Tutor FAD interni B 2.2.3 Tutor FAD esterni B 2.2.3 Personale amministrativo esterno B 2.3.1 Personale amministrativo esterno B 2.3.2 Personale tecnico - professionale interno B 2.3.3 Personale tecnico professionale interno B 2.4 SPESE PER I PARTECIPANTI B 2.4 Retribuzione oneri agli occupati B 2.5 COMMISSIONI DI ESAME B 2.11 RenOICONTAZIONE B 2.11 RenOICONTAZIONE B 2.11 RenOICONTAZIONE B 2.11 RenOICONTAZIONE B 3.1 Verifica finale B 3.2 Laborazione reports e studi B 3.3 Manifestazioni conclusive B 4 DIREZIONE PROGETTO E VALUTIZIONE B 4.1 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.2 Orientore interni B 4.4 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.5 Coordinatori esterni B 4.6 Coordinatori esterni B 4.7 Consulenti/ricercatori			-
B 1.2.2 Progettisti interni B 1.2.3 Progettisti esterni B 1.6 ALTRO PERSONALE DELLA FUNZIONE "PREPARAZIONE" (diverso dai progettisti) B 2 REALIZZAZIONE			-
B 1.2.3 Progettisti esterni B.1.6 ALTRO PERSONALE DELLA FUNZIONE "PREPARAZIONE" (diverso dai progettisti) B 2 REALIZZAJONE			-
B.1.6 ALTRO PERSONALE DELLA FUNZIONE "PREPARAZIONE" (diverso dai progettisti) B 2 REALIZZAZIONE B 2.1.1 DOCENZA/ORIENTAMENTO - B 2.1.1 Docenti junior interni B 2.1.2 Docenti senior interni B 2.1.3 Codocenti interni B 2.1.4 Docenti junior esterni (fascia B) B 2.1.5 Docenti senior esterni (fascia A) B 2.1.6 Codocenti esterni /docenti esterni (fascia C) B 2.1.10 Orientatori interni B 2.1.11 Orientatori esterni B 2.2.1 Tutor rinterni B 2.2.2 Tutor RAGGIO - B 2.2.1 Tutor esterni B 2.2.2 Tutor FAD interni B 2.2.3 Tutor FAD interni B 2.2.3 Personale amministrativo esterno B 2.3.1 Personale amministrativo esterno B 2.3.2 Personale tecnico - professionale esterno B 2.3.3 Personale tecnico professionale interno B 2.4.1 Retribuzione oneri agli occupati B 2.4.1 Retribuzione oneri agli occupati B 2.4.1 RenDicONTAZIONE - B 2.4.1 RenDicONTAZIONE - B 3.1 Verifica finale B 3.3 DIFFUSIONE - B 4.1 Direttore di corso o di progetto esterno B 5.3 DIFFUSIONE - B 4.1 Direttore di corso o di progetto esterno B 5.3 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.5 Coordinatori interni			
B 2. REALIZZAZIONE B 2.1 DOCENZA/ORIENTAMENTO			
B 2.1 DOCENZA/ORIENTAMENTO		• • •	tisti)
B 2.1.1 Docenti junior interni B 2.1.2 Docenti senior interni B 2.1.3 Codocenti interni B 2.1.4 Docenti senior interni B 2.1.4 Docenti junior esterni (fascia B) B 2.1.5 Docenti senior esterni (fascia A) B 2.1.6 Codocenti esterni (fascia A) B 2.1.10 Orientatori esterni (docenti esterni (fascia C) B 2.1.11 Orientatori esterni B 2.2.1 TUTORAGGIO - Tutor interni B 2.2.2 Tutor interni B 2.2.2 Tutor FAD interni B 2.2.3 Tutor FAD interni B 2.2.4 Tutor FAD interni B 2.2.4 Tutor FAD esterni B 2.2.4 Tutor FAD esterni B 2.3.1 Personale amministrativo esterno B 2.3.1 Personale amministrativo esterno B 2.3.2 Personale tecnico - professionale esterno B 2.3.3 Personale tecnico - professionale interno B 2.4.1 Retribuzione oneri agli occupati B 2.4.1 Retribuzione oneri agli occupati B 2.4.1 Rendicontatore interno B 2.11.1 Rendicontatore interno B 2.11.1 Rendicontatore esterno B 3.3 DIFFUSIONE - B 3.3 DIFFUSIONE - B 3.3 DIFFUSIONE - B 4.4 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.2 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.4 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.5 Componenti di comittati tecnico scientifici esterni B 4.5 Coordinatori esterni B 4.6 Coordinatori esterni B 4.7 Consulentifricercatori B 4.7 Consulentifricercatori			-
B 2.1.2 Docenti senior interni B 2.1.3 Codocenti interni B 2.1.4 Docenti junior esterni (fascia B) B 2.1.5 Docenti senior esterni (fascia A) B 2.1.6 Codocenti esterni /docenti esterni (fascia C) B 2.1.10 Orientatori interni B 2.1.11 Orientatori esterni B 2.2 TUTORAGGIO B 2.2.1 Tutor interni B 2.2.2 Tutor esterni B 2.2.3 Tutor FAD interni B 2.2.3 Tutor FAD interni B 2.2.4 Tutor FAD esterni B 2.2.3 PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO B 2.3.1 Personale amministrativo esterno B 2.3.2 Personale tecnico - professionale esterno B 2.3.3 Personale encico professionale interno B 2.3.4 SPES PER I PARTECIPANTI B 2.4.1 Retribuzione oneri agli occupati B 2.4.1 Retribuzione oneri agli occupati B 2.1.1 Rendicontatore interno B 2.1.1 Rendicontatore interno B 3 DIFFUSIONE B 3.1 Verifica finale B 3.3 Manifestazioni condusive D IREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE D 4.1 Direttore di corso o di progetto interno B 4.2 Direttore di corso o di progetto interno B 4.3 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.4 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.5 Coordinatori esterni B 4.6 Coordinatori interni B 4.7 Consulenti/ricercatori			-
B 2.1.3 Codocenti interni B 2.1.4 Docenti junior esterni (fascia B) B 2.1.5 Docenti senior esterni (fascia A) B 2.1.6 Codocenti esterni (fascia C) B 2.1.10 Orientatori interni B 2.1.11 Orientatori esterni B 2.1.11 Orientatori esterni B 2.1.11 Orientatori esterni B 2.2.1 Tutor interni B 2.2.2 Tutor esterni B 2.2.2 Tutor seterni B 2.2.2 Tutor FAD interni B 2.2.2 Tutor FAD interni B 2.2.3 Tutor FAD interni B 2.2.4 Tutor FAD esterni B 2.3.1 Personale amministrativo esterno B 2.3.1 Personale amministrativo esterno B 2.3.2 Personale tecnico - professionale esterno B 2.3.3 Personale tecnico - professionale esterno B 2.3.7 Personale tecnico professionale interno B 2.4.1 Retribuzione oneri agli occupati B 2.4.1 Retribuzione oneri agli occupati B 2.4.1 Retribuzione oneri agli occupati B 2.4.1 Rendicontatore interno B 2.4.1 Rendicontatore esterno B 2.4.1 Rendicontatore esterno B 3.1 Verifica finale B 3.2 Elaborazione reports e studi B 3.3 Manifestazioni conclusive B 4.1 Direttore di corso o di progetto interno B 4.2 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.2 Direttore di corso o di progetto interno B 4.2 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.3 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.5 Coordinatori interni B 4.6 Coordinatori interni B 4.7 Consulenti/ricercatori		, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	
B 2.1.4 Docenti junior esterni (fascia B) B 2.1.5 Docenti senior esterni (fascia A) B 2.1.6 Codocenti esterni (fascia A) B 2.1.10 Orientatori interni B 2.1.11 Orientatori esterni B 2.2.1 Tutor interni B 2.2.2 Tutor esterni B 2.2.2 Tutor esterni B 2.2.3 Tutor FAD interni B 2.2.3 Tutor FAD interni B 2.2.4 Tutor FAD esterni B 2.2.3 PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO B 2.3.1 Personale amministrativo esterno B 2.3.2 Personale tecnico - professionale esterno B 2.3.3 Personale tecnico professionale esterno B 2.3.4 SPESE PER I PARTECIPANTI B 2.4.1 Retribuzione oneri agli occupati B 2.4.1 Rendicontatore interno B 2.11 RENDICONTAZIONE B 2.11.1 Rendicontatore interno B 3.1 Verifica finale B 3.2 Elaborazione reports e studi B 3.3 Manifestazioni conclusive B 4.1 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.2 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.3 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.4 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.5 Coordinatori interni B 4.6 Coordinatori interni B 4.7 Consulenti/ricercatori			
B 2.1.5 Docenti senior esterni (fascia Á) B 2.1.6 Codocenti esterni (docenti esterni (fascia C) B 2.1.10 Orientatori interni B 2.1.11 Orientatori esterni B 2.2 TUTORAGGIO			
B 2.1.6 Codocenti esterni /docenti esterni (fascia C) B 2.1.10 Orientatori interni B 2.1.11 Orientatori interni B 2.2.1 TUTORAGGIO B 2.2.1 Tutor interni B 2.2.2 Tutor esterni B 2.2.3 Tutor FAD interni B 2.2.4 Tutor FAD interni B 2.2.4 Tutor FAD esterni B 2.2.3 PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO B 2.3.1 Personale amministrativo esterno B 2.3.2 Personale tecnico - professionale esterno B 2.3.2 Personale tecnico - professionale interno B 2.3.3 Personale tecnico professionale interno B 2.4 SPESE PER I PARTECIPANTI B 2.4.1 Retribuzione oneri agli occupati B 2.5 COMMISSIONI DI ESAME B 2.11 RENDICONTAZIONE B 2.11.1 Rendicontatore interno B 2.11.2 Rendicontatore esterno B 3.1 Verifica finale B 3.2 Elaborazione reports e studi B 3.3 Manifestazioni conclusive B 4.1 Direttore di corso o di progetto interno B 4.2 Direttore di corso o di progetto interno B 4.3 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.4 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.5 Coordinatori esterni B 4.6 Coordinatori esterni B 4.7 Consulenti/ricercatori			
B 2.1.10 Orientatori interni B 2.1.11 Orientatori esterni B 2.1.2 TUTORAGGIO			
B 2.1.11 Orientatori esterni B 2.2 TUTORAGGIO B 2.2.1 Tutor interni B 2.2.2 Tutor esterni B 2.2.2 Tutor esterni B 2.2.2 Tutor esterni B 2.2.3 Tutor FAD interni B 2.2.4 Tutor FAD esterni B 2.3.1 PersonALE TECNICO AMMINISTRATIVO B 2.3.1 Personale amministrativo esterno B 2.3.2 Personale tecnico - professionale esterno B 2.3.3 Personale tecnico professionale esterno B 2.3.4 Personale tecnico professionale interno B 2.3.7 Personale tecnico professionale interno B 2.4.1 Retribuzione oneri agli occupati B 2.4.1 Retribuzione oneri agli occupati B 2.5 COMMISSIONI DI ESAME B 2.11 RENDICONTAZIONE B 2.11.2 Rendicontatore interno B 2.11.2 Rendicontatore interno B 3 DIFFUSIONE B 3.1 Verifica finale B 3.2 Elaborazione reports e studi B 3.3 Manifestazioni conclusive B 4 DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE B 4.1 Direttore di corso o di progetto interno B 4.2 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.3 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.4 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.5 Coordinatori interni B 4.6 Coordinatori interni B 4.7 Consulenti/ricercatori		Codocenti esterni /docenti esterni (fascia C)	
B 2.2 TUTORAGGIO B 2.2.1 Tutor interni B 2.2.2 Tutor esterni B 2.2.3 Tutor FAD interni B 2.2.3 Tutor FAD interni B 2.2.4 Tutor FAD esterni B 2.3 PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO		Orientatori interni	
B 2.2.1 Tutor interni B 2.2.2 Tutor esterni B 2.2.3 Tutor FAD interni B 2.2.4 Tutor FAD interni B 2.2.4 Tutor FAD esterni B 2.2.4 Tutor FAD esterni B 2.3.3 PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO -B 2.3.1 Personale amministrativo esterno B 2.3.2 Personale tecnico - professionale esterno B 2.3.6 Personale amministrativo interno B 2.3.7 Personale tecnico professionale interno B 2.3.7 Personale tecnico professionale interno B 2.4.1 Retribuzione oneri agli occupati B 2.5 COMMISSIONI DI ESAME B 2.11 RENDICONTAZIONE B 2.11.2 Rendicontatore interno B 2.11.2 Rendicontatore esterno B 3 DIFFUSIONE B 3.1 Verifica finale B 3.2 Elaborazione reports e studi B 3.3 Manifestazioni conclusive B 4 DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE B 4.1 Direttore di corso o di progetto interno B 4.2 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.3 Componenti di comitati tecnico scientifici interni B 4.4 Componenti di comitati tecnico scientifici interni B 4.5 Coordinatori interni B 4.6 Coordinatori interni B 4.7 Consulenti/ricercatori			
B 2.2.2 Tutor esterni B 2.2.3 Tutor FAD interni B 2.2.4 Tutor FAD esterni B 2.3 PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO - B 2.3.1 Personale amministrativo esterno B 2.3.2 Personale tecnico - professionale esterno B 2.3.6 Personale amministrativo interno B 2.3.7 Personale tecnico professionale interno B 2.3.7 Personale tecnico professionale interno B 2.4.1 Retribuzione oneri agli occupati B 2.4.1 Retribuzione oneri agli occupati B 2.5 COMMISSIONI DI ESAME B 2.11 RENDICONTAZIONE - B 2.11.1 Rendicontatore interno B 2.11.2 Rendicontatore esterno B 3.1 Verifica finale B 3.2 Elaborazione reports e studi B 3.3 Manifestazioni conclusive B 4 DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE - B 4.1 Direttore di corso o di progetto interno B 4.2 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.3 Componenti di comitati tecnico scientifici interni B 4.4 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.5 Coordinatori esterni B 4.6 Coordinatori esterni B 4.7 Consulenti/ricercatori	B 2.2	TUTORAGGIO	-
B 2.2.3 Tutor FAD interni B 2.2.4 Tutor FAD esterni B 2.3.1 PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO - B 2.3.1 Personale amministrativo esterno B 2.3.2 Personale tecnico - professionale esterno B 2.3.7 Personale amministrativo interno B 2.3.7 Personale tecnico professionale interno B 2.4 SPESE PER I PARTECIPANTI - B 2.4.1 Retribuzione oneri agli occupati B 2.5 COMMISSIONI DI ESAME B 2.11 RENDICONTAZIONE - B 2.11.1 Rendicontatore interno B 2.11.2 Rendicontatore esterno B 3.1 Verifica finale B 3.2 Elaborazione reports e studi B 3.3 Manifestazioni conclusive B 4 DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE - B 4.1 Direttore di corso o di progetto interno B 4.2 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.3 Componenti di comitati tecnico scientifici interni B 4.4 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.5 Coordinatori esterni B 4.6 Coordinatori interni B 4.7 Consulenti/ricercatori	B 2.2.1	Tutor interni	
B 2.2.4 Tutor FAD esterni B 2.3 PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO - B 2.3.1 Personale amministrativo esterno B 2.3.2 Personale tecnico - professionale esterno B 2.3.6 Personale tecnico professionale esterno B 2.3.7 Personale tecnico professionale interno B 2.3.7 Personale tecnico professionale interno B 2.4 SPESE PER I PARTECIPANTI B 2.4.1 Retribuzione oneri agli occupati B 2.5 COMMISSIONI DI ESAME B 2.11 RENDICONTAZIONE B 2.11.1 Rendicontatore interno B 2.11.2 Rendicontatore esterno B 3.1 Verifica finale B 3.2 Elaborazione reports e studi B 3.3 Manifestazioni conclusive B 4 DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE B 4.1 Direttore di corso o di progetto interno B 4.2 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.3 Componenti di comitati tecnico scientifici interni B 4.4 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.5 Coordinatori interni B 4.6 Coordinatori esterni B 4.7 Consulenti/ricercatori	B 2.2.2	Tutor esterni	
B 2.3 PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO B 2.3.1 Personale amministrativo esterno B 2.3.2 Personale tecnico - professionale esterno B 2.3.6 Personale amministrativo interno B 2.3.7 Personale tecnico professionale interno B 2.4 SPESE PER I PARTECIPANTI B 2.4.1 Retribuzione oneri agli occupati B 2.5 COMMISSIONI DI ESAME B 2.11 RENDICONTAZIONE B 2.11.1 Rendicontatore interno B 2.11.2 Rendicontatore esterno B 3 DIFFUSIONE B 3.1 Verifica finale B 3.2 Elaborazione reports e studi B 3.3 Manifestazioni conclusive B 4 DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE B 4.1 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.2 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.3 Componenti di comitati tecnico scientifici interni B 4.4 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.5 Coordinatori interni B 4.6 Coordinatori esterni B 4.7 Consulenti/ricercatori	B 2.2.3	Tutor FAD interni	
B 2.3.1 Personale amministrativo esterno B 2.3.2 Personale tecnico - professionale esterno B 2.3.6 Personale amministrativo interno B 2.3.7 Personale tecnico professionale interno B 2.4 SPESE PER I PARTECIPANTI - B 2.4.1 Retribuzione oneri agli occupati B 2.5 COMMISSIONI DI ESAME B 2.11 RENDICONTAZIONE - B 2.11.1 Rendicontatore interno B 2.11.2 Rendicontatore esterno B 3.1 Verifica finale B 3.2 Elaborazione reports e studi B 3.3 Manifestazioni conclusive B 4 DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE - B 4.1 Direttore di corso o di progetto interno B 4.2 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.3 Componenti di comitati tecnico scientifici interni B 4.4 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.5 Coordinatori esterni B 4.6 Coordinatori esterni B 4.7 Consulenti/ricercatori	B 2.2.4	Tutor FAD esterni	
B 2.3.2 Personale tecnico - professionale esterno B 2.3.6 Personale amministrativo interno B 2.3.7 Personale tecnico professionale interno B 2.4 SPESE PER I PARTECIPANTI - B 2.4.1 Retribuzione oneri agli occupati B 2.5 COMMISSIONI DI ESAME B 2.11 RENDICONTAZIONE - B 2.11.1 Rendicontatore interno B 2.11.2 Rendicontatore esterno B 3 DIFFUSIONE - B 3.1 Verifica finale B 3.2 Elaborazione reports e studi B 3.3 Manifestazioni conclusive B 4 DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE - B 4.1 Direttore di corso o di progetto interno B 4.2 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.3 Componenti di comitati tecnico scientifici interni B 4.4 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.5 Coordinatori interni B 4.6 Coordinatori esterni B 4.7 Consulenti/ricercatori	B 2.3	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	-
B 2.3.6 Personale amministrativo interno B 2.3.7 Personale tecnico professionale interno B 2.4 SPESE PER I PARTECIPANTI - B 2.4.1 Retribuzione oneri agli occupati B 2.5 COMMISSIONI DI ESAME B 2.11 RENDICONTAZIONE - B 2.11.1 Rendicontatore interno B 2.11.2 Rendicontatore esterno B 3 DIFFUSIONE - B 3.1 Verifica finale B 3.2 Elaborazione reports e studi B 3.3 Manifestazioni conclusive B 4 DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE - B 4.1 Direttore di corso o di progetto interno B 4.2 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.3 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.4 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.5 Coordinatori esterni B 4.6 Coordinatori esterni B 4.7 Consulenti/ricercatori	B 2.3.1	Personale amministrativo esterno	
B 2.3.7 Personale tecnico professionale interno B 2.4 SPESE PER I PARTECIPANTI - B 2.4.1 Retribuzione oneri agli occupati B 2.5 COMMISSIONI DI ESAME B 2.11 RENDICONTAZIONE - B 2.11.2 Rendicontatore interno B 2.11.2 Rendicontatore esterno B 3.1 Verifica finale B 3.2 Elaborazione reports e studi B 3.3 Manifestazioni conclusive B 4 DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE - B 4.1 Direttore di corso o di progetto interno B 4.2 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.3 Componenti di comitati tecnico scientifici interni B 4.4 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.5 Coordinatori interni B 4.6 Coordinatori esterni B 4.7 Consulenti/ricercatori	B 2.3.2	Personale tecnico - professionale esterno	
B 2.4 SPESE PER I PARTECIPANTI - B 2.4.1 Retribuzione oneri agli occupati B 2.5 COMMISSIONI DI ESAME B 2.11 RENDICONTAZIONE - B 2.11.1 Rendicontatore interno B 2.11.2 Rendicontatore esterno B 3.1 Verifica finale B 3.2 Elaborazione reports e studi B 3.3 Manifestazioni conclusive B 4 DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE - B 4.1 Direttore di corso o di progetto interno B 4.2 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.3 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.4 Coordinatori interni B 4.5 Coordinatori esterni B 4.6 Coordinatori esterni B 4.7 Consulenti/ricercatori	B 2.3.6	Personale amministrativo interno	
B 2.4.1 Retribuzione oneri agli occupati B 2.5 COMMISSIONI DI ESAME B 2.11 RENDICONTAZIONE - B 2.11.1 Rendicontatore interno B 2.11.2 Rendicontatore esterno B 3 DIFFUSIONE - B 3.1 Verifica finale B 3.2 Elaborazione reports e studi B 3.3 Manifestazioni conclusive B 4 DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE - B 4.1 Direttore di corso o di progetto interno B 4.2 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.3 Componenti di comitati tecnico scientifici interni B 4.4 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.5 Coordinatori interni B 4.6 Coordinatori esterni B 4.7 Consulenti/ricercatori	B 2.3.7	Personale tecnico professionale interno	
B 2.5 COMMISSIONI DI ESAME B 2.11 RENDICONTAZIONE - B 2.11.1 Rendicontatore interno B 2.11.2 Rendicontatore esterno B 3 DIFFUSIONE - B 3.1 Verifica finale B 3.2 Elaborazione reports e studi B 3.3 Manifestazioni conclusive B 4 DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE - B 4.1 Direttore di corso o di progetto interno B 4.2 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.3 Componenti di comitati tecnico scientifici interni B 4.4 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.5 Coordinatori interni B 4.6 Coordinatori esterni B 4.7 Consulenti/ricercatori	B 2.4	SPESE PER I PARTECIPANTI	-
B 2.11 Rendicontatore interno B 2.11.1 Rendicontatore esterno B 2.11.2 Rendicontatore esterno B 3 DIFFUSIONE C 5 DIFFUSIONE C 6 DIRECTIONE C 7 DIRECTIONE PROGETTO E VALUTAZIONE C 8 4.1 Directore di corso o di progetto interno C 8 4.2 Directore di corso o di progetto esterno C 8 4.3 Componenti di comitati tecnico scientifici interni C 8 4.4 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni C 8 4.5 Coordinatori interni C 8 4.6 Coordinatori esterni C 8 4.7 Consulenti/ricercatori	B 2.4.1	Retribuzione oneri agli occupati	
B 2.11.1 Rendicontatore interno B 2.11.2 Rendicontatore esterno B 3 DIFFUSIONE C 5 B 3.1 Verifica finale C 6 B 3.2 Elaborazione reports e studi C 7 B 3.3 Manifestazioni conclusive C 8 4 DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE C 8 4.1 Direttore di corso o di progetto interno C 8 4.2 Direttore di corso o di progetto esterno C 8 4.3 Componenti di comitati tecnico scientifici interni C 8 4.4 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni C 8 4.5 Coordinatori interni C 8 4.6 Coordinatori esterni C 8 4.7 Consulenti/ricercatori	B 2.5	COMMISSIONI DI ESAME	
B 2.11.2 Rendicontatore esterno B 3 DIFFUSIONE B 3.1 Verifica finale B 3.2 Elaborazione reports e studi B 3.3 Manifestazioni conclusive B 4 DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE B 4.1 Direttore di corso o di progetto interno B 4.2 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.3 Componenti di comitati tecnico scientifici interni B 4.4 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.5 Coordinatori interni B 4.6 Coordinatori esterni B 4.7 Consulenti/ricercatori	B 2.11	RENDICONTAZIONE	-
B 3 DIFFUSIONE B 3.1 Verifica finale B 3.2 Elaborazione reports e studi B 3.3 Manifestazioni conclusive B 4 DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE B 4.1 Direttore di corso o di progetto interno B 4.2 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.3 Componenti di comitati tecnico scientifici interni B 4.4 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.5 Coordinatori interni B 4.6 Coordinatori esterni B 4.7 Consulenti/ricercatori	B 2.11.1	Rendicontatore interno	
B 3.1 Verifica finale B 3.2 Elaborazione reports e studi B 3.3 Manifestazioni conclusive B 4 DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE B 4.1 Direttore di corso o di progetto interno B 4.2 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.3 Componenti di comitati tecnico scientifici interni B 4.4 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.5 Coordinatori interni B 4.6 Coordinatori esterni B 4.7 Consulenti/ricercatori	B 2.11.2	Rendicontatore esterno	
B 3.2 Elaborazione reports e studi B 3.3 Manifestazioni conclusive B 4 DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE B 4.1 Direttore di corso o di progetto interno B 4.2 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.3 Componenti di comitati tecnico scientifici interni B 4.4 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.5 Coordinatori interni B 4.6 Coordinatori esterni B 4.7 Consulenti/ricercatori	B 3	DIFFUSIONE	-
B 3.3 Manifestazioni conclusive B 4 DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE B 4.1 Direttore di corso o di progetto interno B 4.2 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.3 Componenti di comitati tecnico scientifici interni B 4.4 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.5 Coordinatori interni B 4.6 Coordinatori esterni B 4.7 Consulenti/ricercatori	B 3.1	Verifica finale	
B 4 DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE B 4.1 Direttore di corso o di progetto interno B 4.2 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.3 Componenti di comitati tecnico scientifici interni B 4.4 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.5 Coordinatori interni B 4.6 Coordinatori esterni B 4.7 Consulenti/ricercatori	B 3.2	Elaborazione reports e studi	
B 4 DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE B 4.1 Direttore di corso o di progetto interno B 4.2 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.3 Componenti di comitati tecnico scientifici interni B 4.4 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.5 Coordinatori interni B 4.6 Coordinatori esterni B 4.7 Consulenti/ricercatori	B 3.3	Manifestazioni conclusive	
B 4.1 Direttore di corso o di progetto interno B 4.2 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.3 Componenti di comitati tecnico scientifici interni B 4.4 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.5 Coordinatori interni B 4.6 Coordinatori esterni B 4.7 Consulenti/ricercatori	B 4	DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE	_
B 4.2 Direttore di corso o di progetto esterno B 4.3 Componenti di comitati tecnico scientifici interni B 4.4 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.5 Coordinatori interni B 4.6 Coordinatori esterni B 4.7 Consulenti/ricercatori	B 4.1	Direttore di corso o di progetto interno	
B 4.3 Componenti di comitati tecnico scientifici interni B 4.4 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.5 Coordinatori interni B 4.6 Coordinatori esterni B 4.7 Consulenti/ricercatori	B 4.2	Direttore di corso o di progetto esterno	
B 4.4 Componenti di comitati tecnico scientifici esterni B 4.5 Coordinatori interni B 4.6 Coordinatori esterni B 4.7 Consulenti/ricercatori	B 4.3		
B 4.5 Coordinatori interni B 4.6 Coordinatori esterni B 4.7 Consulenti/ricercatori	B 4.4		
B 4.6 Coordinatori esterni B 4.7 Consulenti/ricercatori	B 4.5		
B 4.7 Consulenti/ricercatori	B 4.6	Coordinatori esterni	
	B 4.7		
	B 4.11		

B 4.12	Valutatori esterni	
E	Tasso forfettario fino al 40% sui costi diretti di personale ¹	-
	COSTO TOTALE DA FINANZIARE (B+E-retribuzione oneri agli occupati)	-

In grigio costi diretti del personale

¹ Da NON compilare in quanto sarà calcolata in automatico sulla base della percentuale del tasso forfettario

ALLEGATO 5









Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti Comunitari del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

- 1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it).
- 2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
- 3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
- 4. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- 5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp dpo@regione.toscana.it.
- 6. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/).

ALLEGATO 6









SISTEMI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE SPECIFICA

In coerenza con quanto disposto dall'avviso, i progetti sono sottoposti a verifica di ammissibilità e a successiva valutazione tecnica.

A) Criteri di ammissibilità

Attengono alla presenza dei requisiti puntualmente elencati all'art. 10 dell'avviso. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza o insufficienza determina la non ammissibilità del progetto che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

B) Specifiche sul sistema di valutazione

I criteri di valutazione attengono alla qualità del progetto e dei suoi diversi aspetti e determinano la selezione vera e propria, mediante attribuzione di punteggio, come indicato nell'art. 11 dell'avviso.

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100.

Allegato 6.a

Scheda di ammissibilità

Avviso di riferimento:

Protocollo progetto n.:

Titolo del progetto:

Figura professionale (indirizzo/i) per cui il progetto è presentato:

Soggetto proponente:

Requisiti di ammissibilità ai sensi dell'art. 10 dell'avviso:

Requisiti	Es	ito	Note
Rispetto del termine di presentazione (art. 6 dell'avviso)	SI	NO	
Rispetto delle modalità di presentazione (art. 7 dell'avviso)	SI	NO	
Presentato da un soggetto ammissibile, secondo quanto previsto agli artt. 3 e 4 dell'avviso	SI	NO	
Rispetta quanto disposto agli artt. 3 e 4 dell'avviso per quanto concerne la figura professionale per cui il progetto è presentato	SI	NO	
E' compilato utilizzando l'apposito formulario online e il formulario descrittivo allegato all'avviso	SI	NO	
E' coerente con gli obiettivi e la tipologia di destinatari indicati nell'art. 3	SI	NO	
E' corredato delle dichiarazioni, delle sottoscrizioni e dei documenti puntualmente indicati all'art. 8	SI	NO	
Documenti	Es	ito	Note
A pena di esclusione – Domanda di finanziamento in marca da bollo -esclusi soggetti esentati per legge- debitamente			
sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (Allegato 1.a)	SI	NO	
sottoscritta dal legale rappresentante del	SI	NO	
sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (Allegato 1.a) Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47, resa dal legale rappresentante del soggetto attuatore			
sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (Allegato 1.a) Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47, resa dal legale rappresentante del soggetto attuatore (Allegato 1.b) Dichiarazione di attività delegata, se prevista	SI	NO	

debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente (Allegato 3)			
Documenti di identità dei firmatari, se previsti	SI	NO	

Stato ammissibilità alla valutazione:

Il progetto è ammissibile: 🗆 SI 🗆 NO

Allegato 6.b

Scheda di valutazione

Avviso di riferimento:

Protocollo progetto n.:

Titolo del progetto:

Figura professionale (indirizzo/i) per cui il progetto è presentato:

Soggetto proponente:

Criteri di valutazione ai sensi dell'art, 11 dell'avviso:

Macro criterio	Criterio	Articolazione punteggio	Punteggio massimo
1) Qualità e coerenza progettuale			60
	1.a) chiarezza espositiva, completezza e univocità delle informazioni presenti nel formulario (5 punti)	Elevata/buona = punti 4-5 Sufficiente = punti 2-3 Scarsa = punti 0-1	5
	1.b) architettura del progetto (coerenza interna, coerenza degli obiettivi formativi e progettuali con quanto previsto nell'avviso) (25 punti)	Qualità elevata = punti 20-25 Qualità buona = punti 15-19 Qualità sufficiente = punti 10-14 Qualità insufficiente = punti 5-9 Qualità scarsa = punti 0-4	25
	1.c. articolazione esecutiva dell'attività formativa (contenuti, metodologie, organizzazione e logistica) (30 punti)	Qualità elevata = punti 25-30 Qualità buona = punti 18-24 Qualità sufficiente = punti 12-17 Qualità insufficiente = punti 6-11 Qualità scarsa = punti 0-5	30
2) Innovazione risultati attesi, sostenibilità, trasferibilità			40
	2.a) Innovatività del progetto in relazione a procedure-metodologie-strumenti di attuazione dell'articolazione progettuale, strategie organizzative e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni (40 punti)	Elevata = punti 33-40 Buona = punti 25-32 Sufficiente = punti 16-24 Insufficiente = punti 8-15 Scarsa o assente = punti 0-7	40
Totale			100

ALLEGATO 7









CONVENZIONE

per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo di Sviluppo e Coesione nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali Annualità 2022-2023

approvato con D.D. n del
Progetto
Codice progetto S.I. FSE:

Premessa:

Visti:

- il Regolamento (UE EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;
- la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12,01,2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- la Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26.7.2018 con la quale è stata approvata la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;
- la Delibera di Giunta regionale n.1004 del 18 settembre 2018, con la quale si prende atto della Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26.7.2018 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1205 del 7 settembre 2020, presa d'atto della Decisione C(2020) n. 5779 del 20 agosto 2020 che approva la Riprogrammazione del POR FSE e l'allegato A – POR FSE riprogrammato a seguito dell'emergenza COVID 19;
- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), delle legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare dell'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e delle ricerca, del 30 giugno 2015, recante la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del D.Lgs 16 gennaio 2013, n, 13;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Re. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61.
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato- Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano l'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n.155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- l'Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e

- diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di leFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di leFP;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- la DGR n. 855 del 9/07/2020 che approva l'Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri Ministero per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" e in particolare l'Allegato D che prevede le risorse, per un totale di Euro 4.797.248,56, per i percorsi formativi di leFP realizzati dagli Istituti Professionali e dagli organismi formativi;
- la Delibera CIPESS 40 approvata nella seduta del 28/07/2020 che dispone la riprogrammazione di 14 milioni di risorse FSC ex art. 44 del DL 34/2019 e l'assegnazione alla Regione Toscana di 250,7 milioni di FSC aggiuntivo 2014/2020;
- la Decisione della Giunta Regionale n. 1294 del 18/09/2020 avente ad oggetto "Nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC (art. 44 DL 34/2019 e s.m.i.) modello di gestione";
- la Decisione della Giunta Regionale n. 1381 del 09/11/2020 avente ad oggetto "Anticipazione gestione nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC" e in particolare l'allegato A;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 252 del 22 marzo 2021 "Anticipazione gestione nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC seconda individuazione progetti "la quale stabilisce di avviare immediatamente, nelle more dell'elaborazione ad approvazione del nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC che verrà approvato dal CIPE, la realizzazione e gestione di un secondo gruppo di progetti indicati, con tipologie di beneficiari e dotazione finanziaria, nell'allegato A parte integrante e sostanziale dello stesso atto;
- la Delibera CIPESS del 29 aprile 2021 n. 2 "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione. (Delibera n. 2/2021)":
- la Delibera CIPESS n. 26/2021 con la quale viene approvato il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Toscana;
- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e smi;
- il Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- la Legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla I.r. 20/2008);
- la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021 nella quale è descritto il Progetto regionale 12 "Successo scolastico e formativo" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 894 del 7 agosto 2017 che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione Requisiti e modalità per l'accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica, in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e smi così come modificata con DGR n. 483 del 04/05/2021;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali:
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 27 luglio 2020 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020:
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19.12.2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 4 del 29/11/2021, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 e che, in particolare, attraverso le procedure previste per la selezione e la gestione delle operazioni, adotta misure antifrode come previsto dall'art. 125 § 4 del Reg (UE) 1303/2013;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e smi avente per oggetto "Approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1431 del 30 dicembre 2021 che approva il "Piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2022/23" e in particolare l'Allegato J "Approvazione Piano Territoriale – leFP - anno scolastico 2022/23";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 31 maggio 2021 che approva l'"Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Regione Toscana per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61";
- la Decisione di Giunta Regionale n. 5 del 31/01/2022 con la quale è stato approvato il cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari":
- la Deliberazione di Giunta Regionale Giunta regionale n. 419 del 11/04/2022 che approva le "Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 – Anni 2022/2023".

Considerato:

•	che la Region	ie Toscana	in	virtù de ll '	art.	17 della L.R	R. 32/	2002	svolge	attivi	tà di form	azi	one
	professionale	secondo	la	modalità	"in	convenzion	e" di	cui	al pur	ito a),	comma	1,	de
	medesimo art	ico l o;											

•	che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n del l	na approvato
	l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP	realizzati in
	sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2022-2023;	

•	che l'Avviso è compatibile con il progetto "GiovaniSi", progetto della Regione Toscana per
	l'autonomia dei giovani e co-finanziato dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC);

•	che il S	oggette	0			(C.F), d
	seguito i	indicate	anche	come Sogg	getto att	uatore, con sed	e in		nel l a
	persona	di				, in qualità di le	ega l e rappre	sentante	(con delega
	alla firm	a) nato	а			 iĺ	, residente	e per la d	carica presso
	l'Ente	di	cui	sopra,	ha	trasmesso	il Pro	getto	denominato
						di seguito deno	minato Prog	etto;	

•	che con il	Decreto	Dirigenziale	n.		del		la	Regione	ha	approvato	la
	graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;											

•	che con il Decreto Dirigenziale n del,	è st	tato	amr	nesso	a finanzi	amento il
	Progetto	ed	è st	ato	altresì	assunto	impegno
	finanziario a favore del Soggetto attuatore;						

 che lo schema tipo della presente convenzione è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. del;

Viste:

le disposizioni normative e regolamentari indicate in premessa e le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni" approvate dalla Regione con Delibera della Giunta Regionale n. 951 del 27/07/2020 e per analogia a valere sugli altri fondi nazionali e regionali erogati dalla Regione Toscana in tema di formazione;

TRA

	poi anche Regione), con sede in Firenze, Piazza Duomo r 1386030488, rappresentata da, diriç	
	, nato	-
, domici	liato presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L	.R. n.
1/2009 e del Decreto n	del è autorizzato a impegnare legalment	nte e
formalmente l'Ente che rappreser	nta	
	E	
il soggetto attuatore	(C.F),
con sede in	, Codice di accreditamento n verificato con	esito
positivo in data	mediante consultazione del database regionale, nella perso	na di
	, il o	
agisce e interviene in questo atto	o in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma)	dello
stesso Soggetto attuatore		

Tutto ciò premesso, considerato e visto si conviene quanto segue

Art. 1 (Oggetto)

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle procedure e norme adottate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 27/07/2020 nonché della normativa indicata in premessa alla presente convenzione.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività previste dal progetto approvato alla data di sottoscrizione della presente Convenzione (o alla data dell'eventuale autorizzazione all'avvio anticipato) e a terminarle entro la conclusione dell'anno scolastico e formativo 2024/2025 (31 agosto 2025).

Per quanto concerne l'ammissibilità delle spese, sono ammissibili le spese sostenute a partire dall'inizio dell'anno scolastico, ovvero dal 1° settembre 2022, ad eccezione delle spese per la progettazione che possono risalire fino alla data di pubblicazione dell'avviso.

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa comunitaria, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- a) apporre nei materiali destinati alla comunicazione i contrassegni del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), della Repubblica Italiana e della Regione Toscana, nonché del progetto GiovaniSì;
- b) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- c) limitatamente alle attività finanziate con risorse FSC, comunicare all'Amministrazione, con almeno 30 giorni lavorativi di anticipo, l'avvio di ciascuna attività con il calendario dettagliato e tutte le informazioni indicate nella DGR n. 951/2020 ed inserire il relativo dato nel Sistema Informativo regionale (sulla base di quanto stabilito nella Decisione di G.R. n. 8 del 2.03.2020 di accelerazione della spesa). Alla comunicazione di avvio, firmata dal rappresentante legale o suo delegato, deve essere allegato il calendario dettagliato delle attività previste, specificando:
 - ci) calendario definitivo delle attività relativo alla prima annualità del percorso. Tale calendario dovrà essere trasmesso anche all'avvio della seconda e all'avvio della terza annualità (utilizzando il format inviato dal competente Settore regionale);
 - cii) autocertificazione attestante l'idoneità dei locali qualora vengano utilizzati locali non registrati nel dossier di accreditamento che siano individuati successivamente alla stipula della convenzione (utilizzando la modulistica allegata all'avviso approvato con Decreto n. 12625/2021);
 - ciii) elenco nominativo delle risorse professionali impegnate nelle attività progettuali (progettisti, docenti, codocenti, tutor, personale tecnico-amministrativo, etc.), corredato dai relativi curricula sottoscritti qualora non siano stati presentati precedentemente. Come previsto dall'avviso, i nominativi delle risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto, e il relativo CV, devono essere forniti al competente ufficio regionale all'inizio di ciascun anno scolastico e formativo;
 - civ) la sede di svolgimento e quella in cui sono conservati i documenti di registrazione delle attività;
- e) comunicare, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo degli allievi, contenente specifiche sugli eventuali crediti riconosciuti;
- f) in caso di stage esterno, trasmettere, con la comunicazione di avvio, la convenzione stipulata con il soggetto ospitante completa dell'allegato progetto formativo;
- e) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- f) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- q) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti consequenti alla sottoscrizione della Convenzione

- (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda al par. A1 punto b1 della DGR 951/2020);
- h) fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti, informandoli sull'organizzazione interna del corso e sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- i) utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore, secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle presenze, nonché ad assicurare la loro corretta tenuta, presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e delle relative spese, secondo quanto riportato nella DGR 951/2020 par A.8;
- j) fornire agli allievi il materiale di consumo occorrente per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- I) rispettare quanto stabilito dall'Avviso all'art. 9.C e dalla DGR 951/2020 al punto A.2.4 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD);
- m) in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:
 - accertare che i partecipanti ai corsi siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
 - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
- n) garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
- o) redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, le unità formative, il periodo di svolgimento e costo orario;
- p) applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- q) stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti

e/o ai terzi (Responsabilità civile);

- r) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
- t) articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del soggetto attuatore stesso;
- u) utilizzare il tasso forfettario del 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto nel rispetto degli importi massimi indicati all'art. 5 dell'avviso;
- v) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente il Progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo e in conformità alle istruzioni del Settore e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile:
- w) consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se il soggetto non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposta la revoca del finanziamento;
- x) comunicare tempestivamente al Settore le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività;

- ac) inoltrare all'Amministrazione competente, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove d'esame, la richiesta di istituzione della Commissione d'esame di cui all'articolo 66 decies del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- ad) presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto indicato nei parr. B.7-B.8 –B.9 della D.G.R. n. 951/2020 e nell'Avviso; se richiesto dal Settore regionale preposto alla gestione e al controllo il rendiconto deve essere presentato in formato

digitale;

- ae) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi a un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
- af) inviare alla Regione, per ciascun trimestre di riferimento, il format di autocertificazione generato direttamente dal sistema informativo regionale; tale autocertificazione deve essere prodotta anche dopo la conclusione delle azioni progettuali, secondo le scadenze previste, fino a quando il Progetto non sia stato formalmente chiuso dall'Amministrazione;
- ag) richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento.

Il soggetto attuatore si impegna, infine, ad adeguare le modalità di realizzazione delle attività formative e la loro durata secondo le indicazioni che potranno essere fornite dal Settore regionale competente nel caso del perdurare dell'emergenza epidemiologica covid-19.

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nelle procedure di gestione degli interventi formativi approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 27/07/2020 e per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato in questa convenzione.

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto	un finanziamento
complessivo di Euro (in lettere),
corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa ir	n base a quanto
assegnato con il Decreto dirigenziale ndeldela	valere sull'Avviso
pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di leFP realizzati in	sussidiarietà dagli
Istituti Professionali – Annualità 2022-2023 di cui al Decreto Dirigenziale n	del

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dalla DGR 951/2020 e dall'art. 13 dell'Avviso pubblico approvato con Decreto n. del di seguito riportate:

- I. anticipo di una quota pari al 40%, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione:
- **II.** successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto **I**, su**l**la base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- **III.** saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

Oppure nel caso in cui il soggetto attuatore prima della stipula della convenzione abbia espresso la volontà di rinunciare all'anticipo:

I, rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, sulla base dei dati finanziari inseriti in

itinere nel Sistema Informativo FSE;

II. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

Per fine del percorso si intende la data di conclusione del progetto, comunicata dal soggetto attuatore con le modalità di cui alla DGR 951/2020, paragrafo A.16.

Art. 8 (Regime IVA)

Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che la somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

-	Banca:
-	Agenzia / Filiale:
-	Intestatario del conto:
	Codico IDAN:

Il soggetto attuatore comunica altresì i dati anagrafici identificativi del soggetto (persona fisica) che sarà delegato ad operare sul conto corrente dedicato:

-	Nome e Cognome:
_	nata/o a il il
_	residente a;
	C.F.:
_	operante su tale conto corrente dedicato in qualità di

Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla DGR 951/2020 ed in particolare al par. A.2.4 della stessa.

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata o tramite

interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, la Regione –ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGR 951/2020– diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto attuatore abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e alla DGR 951/2020.

Art. 14 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 15 (Trattamento dati personali)

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti le Parti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento sono:

- a) tipologia dei dati personali: dati comuni;
- b) categorie degli interessati (es: professionisti, titolari imprese, rappresentanti legali, personale dipendente ditte interessate);
- c) tipologia del formato dei dati (es. testo, immagini).

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Art. 16 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, r	edatta in formato	elettronico	con sottoscriz	zione digita l e e	conservata dal
Soggetto attuatore e dalla	Regione Toscana	Settore			,
è esente da qualsiasi tipo d	li imposta o tassa	ai sensi de	lla legge 21 d	licembre 1978,	n. 845.

Firenze,

per REGIONE TOSCANA

Il Dirigente

per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante

ALLEGATO 8









Elenco delle figure professionali del "Repertorio nazionale delle figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali" e indicazioni per la progettazione in attuazione degli Accordi Stato-Regioni del 1/08/2019 e del 18/12/2019, così come recepiti dalla DGR n. 342/2020

Il Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale, recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/20 in attuazione dell'accordo Stato-Regioni del 1/08/2019, rappresenta il riferimento per la progettazione dei percorsi IeFP triennali finalizzati al rilascio della qualifica professionale.

Vi sono due tipologie di figure nazionali:

- figure nazionali prive di indirizzi;
- figure nazionali con 2 o più indirizzi.

Nel caso di figura nazionale articolata in più indirizzi, per la progettazione del percorso formativo deve essere scelto almeno un indirizzo.

Per quanto riguarda le regole di aggregazione degli indirizzi della figura, di associazione ad indirizzi di altre figure nazionali e integrazione con gli standard regionali, si dispone quanto indicato nelle singole schede delle figure, di seguito riportate, alla voce "Modalità di progettazione del percorso".

Lo standard della figura nazionale non può in nessun caso subire riduzioni, sia in termini di competenze che di abilità e conoscenze.

Le competenze tecnico-professionali ricorsive, le competenze tecnico-professionali comuni e connotative nonché le competenze di base, e i relativi standard formativi, sono assunti come risultati di apprendimento per il conseguimento delle qualifiche professionali.

Per quanto concerne le competenze tecnico-professionali connotative, le competenze tecnico-professionali ricorsive e comuni si rinvia alle schede delle singole figure di cui all'Allegato 2 dell'Accordo CSR del 1/08/2019.

Per quanto concerne le competenze culturali di base il riferimento è l'Allegato 4 dell'Accordo CSR del 1/08/2019.

La progettazione del percorso formativo deve promuovere, in connessione con le competenze culturali di base e tecnico professionali delle Figure e dei relativi indirizzi di Qualifica, lo sviluppo delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, come specificate nell'Allegato 4 dell'accordo Stato-Regioni del 18/12/2019.

In relazione alla durata dei percorsi formativi si richiama il principio della "progettazione equilibrata" previsto dalla DGR 988/2019 e smi per le AdA del RRFP, che qui si applica alle competenze tecnico professionali della figura nazionale. Pertanto non vi è un valore minimo "fisso" per ciascuna competenza di cui lo standard si compone, quanto un livello di proporzionalità tra la durata delle Unità Formative correlate a ciascuna competenza prevista dalla figura professionale nazionale.

Il principio della progettazione equilibrata si richiama solamente per le competenze tecnico-professionali, quindi per le competenze che caratterizzano la figura nazionale.

Per la progettazione dei percorsi finalizzati al rilascio di qualifiche riferite a figure regolamentate da norme di settore, il riferimento è rappresentato sia dagli standard professionali delle figure/indirizzi nazionali IeFP sia dai relativi standard professionali e formativi previsti nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata, come di seguito indicato.

Figura Nazionale IeFP relativa alle Qualifiche Professionali	Indirizzo (riferimento a profilo normato)	STANDARD PRESENTE NEL REPERTORIO REGIONALE DELLA FORMAZIONE REGOLAMENTATA (RRFR)
Operatore agricolo	Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Riparazione e sostituzione di pneumatici	RESPONSABILE TECNICO DELL'ATTIVITÀ DI GOMMISTA (ADDETTO) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione della carrozzeria	RESPONSABILE TECNICO DELL'ATTIVITÀ DI CARROZZIERE (ADDETTO) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI (ADDETTO) - Accordo Stato/Regioni n. 70 del 12.06.2014
Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetici	ESTETISTA (ADDETTO)
Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	ACCONCIATORE (ADDETTO)

Elenco delle figure per le quali può essere progettato il percorso formativo triennale

1 OPERATORE AGRICOLO				
N	Indirizzi			
1	Gestione di allevamenti			
2	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra			
3	Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio			
4	Gestione di aree boscate e forestali			
5*	Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini			
	Modalità di progettazione del percorso:			

Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.

- * L'indirizzo "Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini" non può essere scelto singolarmente ma deve essere sempre associato ad almeno uno dei seguenti indirizzi della stessa figura:
- Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra
- Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio

Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Formazione obbligatoria per manutentore del verde).

2. - OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA

Modalità di progettazione del percorso:

Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.

3. - OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA

Modalità di progettazione del percorso:

Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.

4. - OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA

Modalità di progettazione del percorso:

Il percorso può essere progettato prendendo come riferimento la figura nazionale, integrandola eventualmente con una o entrambe le seguenti ADA della figura "Addetto alle attività di gestione e controllo della contabilità del magazzino" (settore: logistica e trasporti) del Repertorio regionale delle Figure professionali:

ADA - Gestione e controllo dei movimenti delle merci nel magazzino;

ADA - Gestione del processo contabile.

5 Ol	5 OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE		
N	Indirizzi		
1*	Manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici		
2*	Manutenzione e riparazione della carrozzeria		

3	Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia
4**	Riparazione e sostituzione di pneumatici

Modalità di progettazione del percorso:

Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.

- * Gli indirizzi "Manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici" e "Manutenzione e riparazione della carrozzeria" NON possono essere progettati congiuntamente.
- ** L'indirizzo "Riparazione e sostituzione di pneumatici" non può essere scelto singolarmente ma deve essere sempre associato ad almeno un altro indirizzo della figura.

Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Riparazione e sostituzione di pneumatici" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Responsabile tecnico dell'attività di gommista (Addetto) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018).

Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Manutenzione e riparazione della carrozzeria" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Responsabile tecnico dell'attività di carrozziere (Addetto) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018).

Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Tecnico Meccatronico delle autoriparazioni (Addetto) - Accordo Stato/Regioni n. 70 del 12.06.2014).

6. - OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DEI MATERIALI LAPIDEI

Modalità di progettazione del percorso:

Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.

7. - OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI

Modalità di progettazione del percorso:

Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.

8. - OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI DI PELLETTERIA

Modalità di progettazione del percorso:

Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.

9. - OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI

Modalità di progettazione del percorso:

Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.

10 OPERATORE DEL BENESSERE		
N	N Indirizzi	
1	Erogazione di trattamenti di acconciatura	
2	Erogazione dei servizi di trattamento estetici	

Modalità di progettazione del percorso:

Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.

Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Erogazione di trattamenti di acconciatura" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Acconciatore - Addetto).

Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Erogazione dei servizi di trattamento estetici" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Estetista - Addetto).

11. - OPERATORE DEL LEGNO

Modalità di progettazione del percorso:

Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.

12. - OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE

Modalità di progettazione del percorso:

Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.

13. - OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA

Modalità di progettazione del percorso:

Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.

14	14 OPERATORE DELLA RISTORAZIONE				
N	Indirizzi	Indirizzo di altra figura			
1	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno - Operatore delle produzioni alimentari			
2	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande				

Modalità di progettazione del percorso:

Il percorso può essere progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.

L'indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti" può essere integrato con l'indirizzo "Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno" dell'Operatore delle produzioni alimentari di cui alla scheda n. 16.

15. - OPERATORE DELLE CALZATURE

Modalità di progettazione del percorso:

Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale

16. - OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI N Indirizzi

1	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno		
2	Lavorazione e produzione lattiero e caseario		
3	Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali		
4	Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne		
5	Lavorazione e produzione di prodotti ittici		
6	Produzione di bevande		
Modalità di progettazione del percorso:			
Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.			

17 OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

18 OPERATORE DELLE LAVORAZIONI TESSILI	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

19 OPERATORE TERMOIDRAULICO	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

20 OPERATORE EDILE		
N	Indirizzi	
1	Lavori generali di scavo e movimentazione	
2	Costruzione di opere in calcestruzzo armato	
3	Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione	
4	Lavori di rivestimento e intonaco	
5	5 Lavori di tinteggiatura e cartongesso	
6	Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile	
Modalità di progettazione del percorso:		
Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.		

21 OPERATORE ELETTRICO		
N	Indirizzi	
1	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	
2	Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	
3	Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	

4 Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato

Modalità di progettazione del percorso:

Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.

22. - OPERATORE GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE Modalità di progettazione del percorso: Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.

23 OPERATORE GRAFICO		
N	Indirizzi	
1	Impostazione e realizzazione della stampa	
2	Ipermediale	
Modalità di progettazione del percorso:		
Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.		

24 OPERATORE INFORMATICO	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

25 OPERATORE MECCANICO		
N	Indirizzi	
1	Lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	
2	Saldatura e giunzione dei componenti	
3	Montaggio componenti meccanici	
4	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	
5	Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti	
Modalità di progettazione del percorso:		
Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.		

26 OPERATORE MONTAGGIO E MANUTENZIONE IMBARCAZIONI DA DIPORTO	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

Allegato A









Regione Toscana Direzione "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro"

Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)"

Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali - Annualità 2022-2023

Art. 1 Riferimenti normativi
Art. 2 Finalità generali
Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili
Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti
Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo
Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande
Art. 7 Modalità di presentazione delle domande
Art. 8 Documenti da presentare
Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative
Art. 10 Ammissibilità
Art. 11 Valutazione
Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti
Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione
del finanziamento
Art. 14 Informazione e pubblicità
Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive
Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento
generale sulla protezione dei dati)
Art 17 Responsabile del procedimento
Art. 18 Informazioni sull'avviso
Allegati

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione della normativa di seguito indicata:

NORMATIVA COMUNITARIA:

- Regolamento (UE EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- . Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- . Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;
- . Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia:
- . "Vademecum FSE per i Programmi Operativi 2014-2020";
- Asse A "Occupazione" del POR FSE 2014-2020 ed in particolare l'Azione A.2.1.4 –
 Percorsi formativi di IeFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento
 dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei
 territori per aumentarne l'attrattività";

NORMATIVA NAZIONALE:

- Decreto legislativo n. 76 del 15.04.2005 recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), delle legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto legislativo n. 226 del 17.10.2005 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare dell'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione;
- Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;
- Decreto legislativo n. 61 del 13.04.2017 recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato- Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano l'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via

- sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Re. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n.155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- . l'Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;
- . Delibera CIPESS 40 approvata nella seduta del 28/07/2020 che dispone la riprogrammazione di 14 milioni di risorse FSC ex art. 44 del DL 34/2019 e l'assegnazione alla Regione Toscana di 250,7 milioni di FSC aggiuntivo 2014/2020;
- Delibera CIPESS del 29 aprile 2021 n. 2 "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione. (Delibera n. 2/2021)";

NORMATIVA REGIONALE:

- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07.04.2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Decisione di Giunta Regionale n. 5 del 31/01/2022 con la quale è stato approvato il cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari;
- Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;

- Delibera della Giunta Regionale 855 del 9 luglio 2020 "Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana: Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", che destina ai fini dell'accordo l'ammontare complessivo di 264,7 milioni di euro di cui 96,6 milioni a valere sul POR FSE 2014-2020 della Toscana;
- Delibera di Giunta n. 1294 del 18 settembre 2020 con la quale, in attesa della predisposizione ed approvazione del nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC, viene individuato il modello di gestione del nuovo Piano e vengono individuati i soggetti che si occuperanno delle diverse funzioni istruttorie dei progetti da ammettere a finanziamento nonché del controllo, pagamento e monitoraggio degli interventi (indicati nell'allegato D della DGR 855/2020) da finanziare con risorse FSC a seguito della riprogrammazione dei POR FESR e FSE;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1381 del 9/11/2020 avente ad oggetto "Anticipazione gestione nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC" e in particolare l'allegato A;
- Delibera della Giunta Regionale 252 del 22 marzo 2021 "Anticipazione gestione nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC- seconda individuazione progetti " la quale stabilisce di avviare immediatamente, nelle more dell'elaborazione ad approvazione del nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC che verrà approvato dal CIPE, la realizzazione e gestione di un secondo gruppo di progetti indicati, con tipologie di beneficiari e dotazione finanziaria, nell'allegato A parte integrante e sostanziale dello stesso atto;
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4.08.2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8.08.2003 e s.m.i;
- Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021 nella quale è descritto il Progetto regionale 12 "Successo scolastico e formativo" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e smi avente per oggetto "Approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002";
- . Deliberazione della Giunta Regionale n. 894 del 7 agosto 2017 che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione Requisiti e modalità per l'accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica, in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e smi;
- . Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 27/07/2020 di approvazione delle Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- . la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19.12.2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 4 del 29/11/2021, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 e che, in particolare, attraverso le procedure previste per la selezione e la gestione delle operazioni, adotta misure antifrode come previsto dall'art. 125 § 4 del Reg (UE) 1303/2013;
- . Deliberazione della Giunta Regionale n. 1431 del 30 dicembre 2021 che approva il "Piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per

l'anno scolastico 2022/23" e in particolare l'Allegato J "Approvazione Piano Territoriale – IEFP - anno scolastico 2022/23";

- . Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 31 maggio 2021 che approva l' "Accordo tra la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61";
- Deliberazione di Giunta Regionale Giunta regionale n. 419 del 11/04/2022 che approva le "Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 Anni 2022/2023".

Art. 2 Finalità generali

La Regione Toscana con Delibera di Giunta Regionale n. 419 del 11/04/2022 ha fornito le "Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti professionali ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 – Annualità 2022/23" e ha, tra l'altro, approvato gli elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali per l'anno scolastico e formativo 2022/23.

La programmazione dei percorsi di IeFP in sussidiarietà avviene:

- nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'Istruzione e Formazione Professionale";
- nel rispetto dall'Intesa sui criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema dell'istruzione e formazione professionale ai sensi art. 7, comma 1 D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 siglata nella Conferenza Stato-Regioni dell'8 marzo 2018;
- in attuazione dell'Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Regione Toscana per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 603 del 31 maggio 2021 e sottoscritto il 7 giugno 2021.

Il presente avviso regionale è finanziato con il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e rientra nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono l'attività di seguito elencata:

Obiettivi dell'intervento:	L'offerta sussidiaria delle Istituzioni scolastiche di Istruzione Professionale è finalizzata all'integrazione, ampliamento e differenziazione dei percorsi e degli interventi di cui all'art. 4, comma 4, del D. Lgs. 61/2017 in rapporto alle esigenze e specificità territoriali, per dare la possibilità ai giovani in uscita dal primo ciclo di istruzione di accedere ai percorsi del secondo ciclo avendo l'opportunità di scegliere tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di IeFP.
Beneficiari:	I progetti formativi possono essere presentati dagli Istituti Professionali presenti nell'Allegato J "Piano Territoriale IeFP" alla DGR n. 1431 del 30/12/2021 che approva il "Piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2022/23", per le figure del Repertorio nazionale di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 indicate nel medesimo allegato J. Per la realizzazione dei progetti è necessario che il

	soggetto attuatore sia in regola con la normativa sull'accreditamento di cui alla DGR n. 894/2017 e smi.
	I destinatari degli interventi sono i giovani di età inferiore ai 18 anni in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.
Destinatari:	Nel caso di percorsi di durata biennale, avviati nella classe prima dell'annualità 2021/22 senza il finanziamento regionale, i destinatari sono i giovani di età inferiore ai 18 anni in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione e iscritti nell'anno 2022-23 alla seconda classe di un percorso IeFP realizzato in sussidiarietà da un Istituto Professionale.
Destinatari.	Sono ammissibili quali destinatari anche i giovani che non hanno conseguito o non sono in grado di dimostrare di aver conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, purché vengano inseriti in un percorso finalizzato al conseguimento del titolo di licenza media in contemporanea con la frequenza del percorso di IeFP; la licenza media dovrà essere conseguita dal/dalla ragazzo/a nell'anno scolastico e formativo precedente a quello di ammissione all'esame di qualifica del percorso di IeFP.
	I progetti sono finanziati a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC).
Risorse disponibili:	L'entità delle risorse previste viene quantificata in Euro 1.735.430,00 .
Modalità di rendicontazione:	
Tassi forfettari:	
	Tasso forfettario del 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto ("staff + 40%"), ai sensi della DGR 951/2020 e dell'art. 14.2 del Regolamento (UE) n. 1304/2013.
Costi diretti e indiretti (max 40%) sui costi diretti di personale	Il costo totale previsto del progetto deve essere quantificato nell'apposito Piano Economico di Dettaglio (PED), che costituisce lo schema di riferimento finanziario sia in fase di predisposizione della candidatura sia in fase di gestione e rendicontazione dello stesso.

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti formativi possono essere presentati dagli Istituti Professionali presenti nell'Allegato J "Piano Territoriale IeFP" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1431 del 30/12/2021 che approva il "Piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2022/23", per le figure del Repertorio nazionale di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 indicate nel medesimo allegato J.

Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore sia in regola con la normativa sull'accreditamento (DGR n. 894 del 7 agosto 2017 e smi).

L'eventuale necessità di <u>delega a terzi</u> deve essere espressamente prevista nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR 951/2020, valutata dall'Amministrazione; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura. Può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza/orientamento nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera

diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica; l'importo previsto delle attività delegate non può superare complessivamente un terzo del costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "Retribuzione e oneri occupati").

Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella D.G.R. n. 951/2020.

Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di Euro 1.735.430,00 a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC).

Progetti: importi massimi e minimi

Il costo massimo per percorso triennale è pari a:

- 30.000 Euro per i percorsi di Operatore servizi di vendita, Operatore dei sistemi e dei servizi logistici, Operatore ai servizi di promozione e accoglienza, Operatore ai servizi di impresa, Operatore grafico;
- 40.000 Euro per i percorsi di Operatore del Benessere;
- 35.000 Euro per tutti gli altri percorsi.

Il costo massimo per percorso biennale è pari a:

- 20.000 Euro per i percorsi di Operatore servizi di vendita, Operatore dei sistemi e dei servizi logistici, Operatore ai servizi di promozione e accoglienza, Operatore ai servizi di impresa, Operatore grafico;
- 27.000 Euro per i percorsi di Operatore del Benessere;
- . 23.300 Euro per tutti gli altri percorsi.

Il finanziamento dell'offerta sussidiaria programmata dagli Istituti Professionali prevede un sostegno specifico a:

- le iniziative di potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro, con specifico riferimento alle azioni di tutoraggio;
- l'utilizzo di esperti e professionalità provenienti dal mondo del lavoro;
- l'utilizzo di laboratori di pratica professionale di eccellenza presso scuole, università o imprese;
- le attività relative alla realizzazione del progetto formativo di seguito elencate: progettazione, coordinamento, orientamento, realizzazione degli esami di qualifica, personale tecnico-amministrativo, rendicontazione.

Parte delle risorse, fino a un massimo di Euro 7.000, è finalizzata alla realizzazione delle attività di gestione e rendicontazione dei progetti.

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dall'inizio dell'anno scolastico, ovvero dal 1° settembre 2022, ad eccezione delle spese per la progettazione che possono risalire fino alla data di pubblicazione dell'avviso.

Scheda preventivo

Il piano finanziario dei progetti dovrà essere redatto secondo le voci di spesa e le modalità contenute nella scheda preventivo allegata.

Le voci di spesa ammissibili sono le seguenti:

- B.1.2.2 Progettisti interni
- B.1.2.3 Progettisti esterni
- B.2.1.4 Docenti junior esterni (fascia B)
- B2.1.5 Docenti senior esterni (fascia A)
- B.2.1.6 Codocenti esterni/docenti esterni (fascia C)
- B.2.1.10 Orientatori interni
- B.2.1.11 Orientatori esterni
- B.2.2.1 Tutor interni
- B.2.2.2 Tutor esterni
- B.2.2.3 Tutor FAD interni
- B.2.2.4 Tutor FAD esterni

- B.2.3.1 Personale amministrativo esterno
- B.2.3.2 Personale tecnico-professionale esterno
- B.2.3.6 Personale amministrativo interno
- B.2.3.7 Personale tecnico-professionale interno
- B.2.5 Commissioni di esame
- B.2.11.1 Rendicontatore interno
- B.2.11.2 Rendicontatore esterno
- B.4.5 Coordinatori interni
- B.4.6 Coordinatori esterni
- B.4.11 Valutatori interni
- B.4.12 Valutatori esterni

Se il finanziamento dello stesso progetto è richiesto per più di una classe, deve essere redatto un unico piano finanziario comprensivo di tutte le classi in cui si intende realizzare il progetto, specificando il numero di classi per le quali si intende attivare il percorso formativo.

Il piano finanziario dovrà essere compilato esclusivamente tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE". Non è ammesso l'invio del Piano Finanziario in pdf. Non sono ammesse deroghe alla percentuale indicata all'articolo 3 con riferimento al tasso forfettario del 40%.

Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del 15 giugno 2022.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo https://web.rete.toscana.it/fse3.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina *open.toscana.it/spid.*

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso devono essere inserite nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 2.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopradescritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" dal Rappresentante legale del soggetto proponente o da altra persona fisica in possesso di un'utenza FSE del soggetto proponente, cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Per problemi tecnico informatici telefonare al numero verde 800 688 306.

Art. 8 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

- (allegato 1.a) a pena di esclusione, domanda di finanziamento in bollo¹ esclusi soggetti esentati per legge. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- 2. (allegato 1.b) dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015 in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47;
- 3. (allegato 1.c), se prevista delega) dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000;
- 4. (allegato 1.e, se prevista FAD) dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi fad e prodotti didattici multimediali;
- 5. (allegato 3) formulario descrittivo di progetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Nei casi in cui è richiesta la firma di più soggetti è ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

- firma autografa: per ogni soggetto è necessaria la firma del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000;
- firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CAdES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e s.m.i. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet http://www.agid.gov.it/, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

a) Durata dei progetti

La stipula della convenzione (o l'eventuale autorizzazione all'avvio anticipato) rappresenta la data formale di avvio del progetto.

I progetti proposti sul presente avviso devono concludersi:

- i progetti biennali avviati nella classe prima dell'annualità 2021/22 senza il finanziamento regionale entro la conclusione dell'anno scolastico e formativo 2023/2024 (31 agosto 2024);
- i progetti triennali in avvio nella classe prima dell'anno 2022/2023 entro la conclusione dell'anno scolastico e formativo 2024/2025 (31 agosto 2025).

b) Vincoli concernenti gli interventi formativi

Gli Istituti Professionali attivano percorsi di IeFP in classi autonome, non integrate negli ordinari percorsi quinquennali, che assumono gli standard formativi e la regolamentazione dell'ordinamento dei percorsi di IeFP.

I percorsi formativi devono essere progettati:

• nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) fissati dal MIUR (art. 17, comma 1

- 1. tramite IRIS:
- 2. tramite l'acquisto della marca da bollo.

I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda di candidatura, in luogo dell'apposizione della marca da bollo, i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione

¹ Due sono le modalità per il pagamento del bollo:

del D. Lgs. 226/2005) e degli standard di percorso definiti dal Sistema Regionale delle Competenze ai sensi della DGR 988/2019 e s.m.i.;

• per una delle figure del "Repertorio nazionale delle figure di riferimento per le qualifiche professionali" di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019, indicate nell'allegato 8.

I percorsi triennali hanno durata pari a 3.168 ore complessive, articolate in tre annualità della durata di 1.056 ore ciascuna, secondo le modalità sotto indicate:

- 1.184 ore di lezioni teoriche da dedicare sia alla formazione di base che alla formazione tecnico-professionale. Di queste, 30 ore sono destinate alle attività di accompagnamento (iniziale, in itinere e finale), di cui almeno 8 ore per le attività di accompagnamento individuale;
- 1.184 ore di attività laboratoriale, applicata sia alla formazione di base sia alla formazione tecnico-professionale in coerenza con la figura professionale di riferimento del progetto;
- . 800 ore di alternanza scuola-lavoro (alternanza rafforzata) a partire dalla seconda annualità del percorso così strutturate:
 - 400 ore di impresa simulata/stage interno (in caso di reperimento di aziende disponibili, tali 400 ore possono essere realizzate, totalmente o parzialmente, anche nella forma dello stage esterno).
 - 400 ore di stage esterno da realizzarsi presso imprese del territorio.

Gli Istituti Professionali che nell'anno 2021/22 hanno avviato un percorso IeFP triennale senza il finanziamento regionale possono ripresentare lo stesso progetto sull'avviso pubblico per il 2022/23 per l'ammissione a finanziamento della seconda e della terza annualità.

I percorsi di durata biennale, da avviare a partire dalla seconda annualità, hanno durata pari a 2.112 ore complessive, articolate in due annualità della durata di 1.056 ore ciascuna, secondo le modalità sotto indicate:

- . 656 ore di lezioni teoriche da dedicare sia alla formazione di base che alla formazione tecnico-professionale. Di queste, 20 ore sono destinate alle attività di accompagnamento (iniziale, in itinere e finale), di cui almeno 5 ore per le attività di accompagnamento individuale;
- 656 ore di attività laboratoriale, applicata sia alla formazione di base sia alla formazione tecnico-professionale in coerenza con la figura professionale di riferimento del progetto;
- . 800 ore di alternanza scuola-lavoro (alternanza rafforzata) così strutturate:
 - 400 ore di impresa simulata/stage interno (in caso di reperimento di aziende disponibili, tali 400 ore possono essere realizzate, totalmente o parzialmente, anche nella forma dello stage esterno)
 - o 400 ore di stage esterno da realizzarsi presso imprese del territorio.

La progettazione del percorso può prevedere la presenza di formazione a distanza (FAD), purché strettamente integrata all'attività formativa d'aula, assistita da tutor e in percentuale non superiore al 5% della durata del percorso al netto del periodo di stage/alternanza scuola-lavoro.

In relazione alle modalità di realizzazione delle attività formative e alla loro durata, il Settore regionale competente potrà prevedere disposizioni derogatorie a quanto indicato nel presente paragrafo nel caso del perdurare dell'emergenza epidemiologica covid-19.

Il percorso formativo deve completare le attività inerenti i saperi e le competenze di base previsti dalla normativa vigente in materia di obbligo di istruzione (DM 139/2007). Il riferimento per le competenze culturali di base è l'Allegato 4 dell'Accordo Stato-Regioni del 01/08/2019.

Nell'area dedicata alla formazione di base devono essere compresi l'insegnamento della religione cattolica, come previsto dall'accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense e al relativo protocollo addizionale, reso esecutivo con legge n. 121/1985 e conseguenti intese e lo svolgimento di attività fisiche e motorie, come previsto dall'art.18, co.1, lett.c, D. Igs 226/2005.

Per quanto concerne le competenze tecnico-professionali ricorsive, le competenze tecnico-professionali comuni e connotative si rinvia alle schede delle singole figure di cui all'Allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019.

La progettazione del percorso formativo deve promuovere, in connessione con le competenze culturali di base e tecnico professionali delle Figure e dei relativi indirizzi di Qualifica professionale, lo sviluppo delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, come specificate nell'Allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni del 18/12/2019.

Il personale docente deve essere in possesso di abilitazione all'insegnamento e/o esperti in possesso di documentata esperienza maturata per almeno 5 anni nel settore professionale di riferimento (ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. 226/2005). Devono essere inoltre previsti:

- almeno 1 tutor d'aula con funzioni di raccordo, orientamento e accompagnamento;
- un coordinatore didattico;
- un supervisore per le attività di laboratorio (docente, tecnico di laboratorio o tutor).

Il soggetto attuatore indica, all'interno del formulario, il numero di classi che intende attivare. Il numero delle classi indicate per ogni singolo progetto non darà luogo a punteggi prioritari di valutazione, né rappresenterà elemento di differenziazione qualitativa dei progetti.

Il numero minimo e massimo di allieve/i per ciascun percorso è individuato dalla DGR 831 del 02/08/2021 "Approvazione degli indirizzi regionali per la programmazione dell'offerta formativa e per il dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2022/2023" sulla base del DPR 81/2009 titolo II Capo II e III.

c) Divieto di proporre a finanziamento corsi FAD e/o prodotti didattici già realizzati nell'ambito del progetto TRIO

I soggetti proponenti non possono proporre progetti che prevedano la realizzazione di servizi o prodotti e-learning (moduli FAD e/o altri prodotti didattici) che siano equivalenti a quelli già presenti nella didateca di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti moduli FAD e prodotti già presenti in TRIO.

Il soggetto attuatore può prevedere che i prodotti e servizi e-learning siano fruiti tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica. In quest'ultimo caso saranno riconoscibili i relativi costi solo se trattasi di prodotti/servizi non disponibili su TRIO.

In ogni caso, i nuovi prodotti (moduli FAD) previsti dal progetto devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO.

Per quanto riguarda i servizi fruiti mediante infrastrutture tecnologiche per l'apprendimento diverse da TRIO, dovrà trattarsi di servizi coerenti, per costi e contenuti, con l'attività formativa prevista dal progetto.

Per quanto riguarda l'articolazione dei percorsi formativi in riferimento all'utilizzo della FAD si applica quanto definito nell'Allegato A "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" della D.G.R. n. 988/2019.

d) Ammissioni di partecipanti successive all'avvio delle attività e riconoscimento crediti

Iscrizioni di nuovi partecipanti provenienti da percorsi di IP e da altri percorsi di IeFP di durata triennale a percorso già avviato devono essere accolte nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 704 del 5 luglio 2021 e dagli artt. 6 e 7 dell'Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Regione Toscana approvato con DGR n. 603 del 31 maggio 2021 secondo la modalità del riconoscimento dei crediti formativi ai sensi del citato DM 22 maggio 2018 n. 427, che recepisce l'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018 riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'art. 8 comma 2 del d. Igs. 13 aprile 2017, n. 61, come rimodulato dall'Accordo in Conferenza Stato – Regioni del 10 settembre 2020.

Nel caso di passaggio da un percorso di IP ad un percorso di IeFP e da un percorso IeFP ad altro percorso IeFP, effettuato durante l'anno scolastico o formativo, le ore di formazione fruite nel percorso di provenienza dalla data di inizio dell'annualità alla data di inserimento nel nuovo percorso sono riconosciute e concorrono al computo della frequenza annuale minima del 75% del percorso di destinazione (art. 8 comma 6 Decreto 22 maggio 2018).

Iscrizioni di nuovi partecipanti provenienti da altri percorsi scolastici o formativi devono essere accolte nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo 28 ottobre 2004 ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Ministro dell'Istruzione, il Ministro del Lavoro, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane per la certificazione finale ed intermedia ed il riconoscimento dei crediti formativi.

e) Valutazioni intermedie, esame finale e certificazione degli esiti

I percorsi devono prevedere prove di verifica intermedie e finali che consentano di valutare il raggiungimento o meno degli obiettivi formativi di ciascun/a allievo/a. Per ogni annualità sarà effettuata una valutazione a fine gennaio e a fine anno scolastico al fine di poter attivare, laddove necessario, azioni di recupero. In mancanza delle condizioni per la prosecuzione del percorso da parte dell'allieva/o, l'istituzione scolastica dovrà attivare le necessarie misure di riorientamento, con la proposta di soluzioni alternative idonee a facilitare la prosecuzione degli studi, o farà ripetere l'anno all'allieva/o inidonea/o (nei limiti dell'offerta formativa finanziata all'istituto scolastico l'anno successivo).

L'ammissione all'esame finale è subordinata al raggiungimento, per ogni allieva/o, della percentuale minima del 75% di presenza alle attività formative annuali e del minimo del 50% di presenza alle attività di alternanza scuola-lavoro annuali.

In caso di interruzione del percorso formativo prima dell'ammissione all'esame finale possono essere rilasciate le seguenti attestazioni:

- Certificato delle competenze di base dell'Obbligo d'istruzione (biennio) ai sensi del Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139 e del Decreto Ministeriale 27 Gennaio 2010, n. 9;
- . **Attestato di competenze**, il cui format è stato approvato con l'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 e recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/2020.

A conclusione del percorso formativo possono essere rilasciate le seguenti attestazioni:

- . **Attestato di qualifica professionale**, il cui format è stato approvato con l'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 e recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/2020. E' rilasciato a coloro che superano l'esame finale;
- . Attestato di competenze, il cui format è stato approvato con l'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 e recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/2020. In caso di non superamento dell'esame finale dà evidenza delle competenze tecnico-professionali e di quelle di base relative al terzo anno certificate in sede di esame finale e di quelle valutate durante il percorso ma non certificate a seguito dell'esame finale.

Art. 10 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 6 dell'avviso;
- pervenuti secondo le modalità indicate nell'articolo 7 dell'avviso;
- presentati da un soggetto ammissibile, secondo quanto previsto agli articoli 3 e 4 dell'avviso;
- rispettano quanto disposto agli articoli 3 e 4 dell'avviso per quanto concerne la figura per cui il progetto è presentato;
- compilati utilizzando l'apposito formulario online e il formulario descrittivo allegato all'avviso:
- coerenti con gli obiettivi e la tipologia di destinatari indicati nell'articolo 3 dell'avviso;
- corredati delle dichiarazioni, delle sottoscrizioni e dei documenti puntualmente indicati all'articolo 8 dell'avviso.

Eventuali irregolarità formali/documentali dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione, entro il termine fissato dalla stessa e comunque non superiore a 10 giorni, pena l'inammissibilità alla valutazione tecnica del progetto.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Art. 11 Valutazione

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" nominato dal dirigente responsabile e composto da personale con esperienza in materia. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

E' facoltà dell'amministrazione, su proposta del nucleo di valutazione, richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti, prescrivendo il termine, non superiore a 10 giorni, entro il quale il soggetto proponente è tenuto a presentare i chiarimenti e/o le integrazioni. In caso di mancato rispetto di tale termine o in caso di mancata presentazione della documentazione richiesta, il nucleo procederà alla valutazione con la documentazione in proprio possesso.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

- 1) Qualità e coerenza progettuale (max 60 punti)
- a. chiarezza espositiva, completezza e univocità delle informazioni presenti nel formulario (5 punti)
- b. architettura del progetto (coerenza interna, coerenza degli obiettivi formativi e progettuali con quanto previsto nell'avviso) (25 punti)
- c. articolazione esecutiva dell'attività formativa (contenuti, metodologie, organizzazione e logistica) (30 punti)
- 2) Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità (max 40)
- a. innovatività del progetto in relazione a procedure-metodologie-strumenti di attuazione dell'articolazione progettuale, strategie organizzative e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni (40 punti)

Il punteggio massimo conseguibile sarà quindi pari a 100 punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100.

Nel caso in cui i progetti finanziabili siano a parità di punteggio, si procederà al finanziamento del progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio "Qualità e coerenza progettuale".

In caso di parità di punteggio sul criterio "Qualità e coerenza progettuale" si procederà al finanziamento dei progetti sulla base dell'ordine cronologico di arrivo.

Art. 12 Approvazione graduatoria e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione approva la graduatoria dei progetti, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 5.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti. La Regione provvede alla pubblicazione della graduatoria all'indirizzo_https://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi/bandi-aperti e sul sito di Giovanisì http://www.giovanisi.it

La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi saranno assegnati prioritariamente a

favore dei progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, andando a finanziare i progetti in ordine di punteggio, purché abbiano raggiunto il punteggio minimo per essere considerati finanziabili.

Nel caso in cui i progetti finanziabili siano a parità di punteggio, si procederà al finanziamento del progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio "Qualità e coerenza progettuale".

În caso di parità di punteggio sul criterio "Qualità e coerenza progettuale" si procederà al finanziamento dei progetti sulla base dell'ordine cronologico di arrivo.

Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Per l'avvio (firma della convenzione) dei progetti finanziati è necessario che il soggetto attuatore sia in regola con la normativa sull'accreditamento (DGR n. 894 del 7 agosto 2017 e smi).

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra soggetto attuatore e Amministrazione.

La convenzione tra il Settore competente e il soggetto attuatore sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT del decreto che assume l'impegno di spesa o nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato, dalla data di consegna della domanda di accreditamento.

La stipula della convenzione è comunque subordinata all'adeguamento del progetto a quanto prescritto dal competente Settore regionale in esito all'istruttoria di valutazione.

In caso di utilizzo di locali e attrezzature non registrati in accreditamento, prima della stipula della convenzione deve essere trasmessa la comunicazione con cui vengono individuati e una dichiarazione relativa all'idoneità dei locali (allegato 1.d).

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati devono assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività.

Tra questi, deve essere indicato nel progetto il livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto ai cittadini stranieri tale da assicurare una proficua partecipazione alle attività. Il requisito deve essere dichiarato dal potenziale destinatario (attraverso l'autovalutazione delle competenze di cui al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) e successivamente verificato dal soggetto attuatore in fase di controllo dei requisiti di accesso.

I nominativi delle risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto e oggetto di finanziamento con risorse FSC, e il relativo CV, devono essere forniti agli Uffici regionali competenti preposti alla gestione all'inizio di ciascun anno scolastico e formativo.

Per le attività di stage esterno da realizzarsi presso imprese del territorio, le dichiarazioni di disponibilità ad ospitare allieve/i in stage (allegato 1.f) devono essere fornite agli Uffici regionali competenti preposti alla gestione all'inizio dell'anno scolastico e formativo in cui prende avvio l'attività di stage.

I soggetti attuatori/beneficiari sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori/beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

L'Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

Il soggetto attuatore del progetto:

- nella fase di avvio, inserisce la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti/destinatari e le altre informazioni richieste dal Sistema Informativo per ciascuna attività;
- in itinere:
 - entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) inserisce e valida i dati finanziari (tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini) relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto e genera la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso;
 - inserisce eventuali modifiche del PED (previa autorizzazione nel caso di superamento dei limiti previsti al § B.5 della D.G.R. n. 951/2020);

- inserisce i dati di monitoraggio fisico relativo alle/agli allieve/i ritirati e agli insegnamenti;
- al termine, inserisce i dati fisici conclusivi (allievi formati, ritirati, ore svolte, data di fine) e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa quietanzati inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di procedere tempestivamente all'inserimento e validazione dei dati finanziari. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

- 1. anticipo di una quota pari al 40%, all'avvio del progetto in presenza della convenzione;
- successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1), sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- 3. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto attuatore del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

E' facoltà del soggetto attuatore rinunciare all'anticipo prima della stipula della convenzione, e chiedendo il rimborso delle sole spese certificate fino al 90% del finanziamento pubblico.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. L'Ufficio regionale competente preposto alla gestione e al controllo dei progetti potrà richiedere la trasmissione del rendiconto esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti della normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Nei casi in cui emerga l'esigenza per l'amministrazione di richiedere integrazioni al beneficiario sulla documentazione già presentata l'amministrazione procede a una sola richiesta di integrazione e il beneficiario deve produrre la documentazione completa entro 15 giorni, altrimenti viene esaminata la sola documentazione già presentata.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla D.G.R. n. 951/2020.

Art. 14 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità, alle disposizioni della DGR 951/2020 per quanto applicabile.

Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp-dpo@regione.toscana.it

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp-dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (http://www.qaranteprivacy.it/web/quest/home/docweb/-/docwebdisplay/docweb/4535524).

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 5 al presente avviso.

Art 17 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" (Dirigente dott.ssa Maria Chiara Montomoli).

Art. 18 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi/bandi-aperti e sul sito di Giovanisì www.giovanisi.it.

Informazioni possono inoltre essere richieste a:

Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)"

e-mail: formazione_iefp@regione_toscana_it

Ufficio Giovanisì

numero verde: 800098719 e-mail: info@giovanisi.it

Allegati

- Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni
 - 1.a Domanda di finanziamento
 - 1.b. Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L.68/99 e smi
 - o 1.c. (se prevista) Dichiarazione di attività delegata
 - o 1.d. (se prevista) Dichiarazione per i locali non registrati in accreditamento
 - 1.e. (se prevista) Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali e scheda catalografica
 - 1.f Dichiarazione di disponibilità ad ospitare le/gli allieve/i in stage/alternanza scuola-lavoro
- Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti
- Allegato 3 Formulario descrittivo progetti formativi
- Allegato 4 Scheda preventivo: Costi diretti e indiretti (40%) sui costi diretti di personale (facsimile)
- Allegato 5 Informativa privacy
- Allegato 6 Sistema di ammissibilità e valutazione specifica
- -Allegato 7 Schema tipo di Convenzione per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo di Sviluppo e Coesione
- Allegato 8 Elenco delle figure del Repertorio nazionale di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/2020

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo 10

Interlinea esatta 13 pt

Margini 3 cm per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in formato PDF/A